



# COMUNE DI FANO

*Provincia di Pesaro e Urbino*

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Nr. 254 Del 19/12/2024**

**Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2023 EX ART.20 TUSP ED ART.30 DEL D.LGS.N.201/2022 - I.E.**

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **Diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** in Fano nella sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Fatto il secondo appello nominale - dopo la sospensione della seduta - sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1)	<b>Antonioni Luca</b>	Consigliere	Si
2)	<b>Marco Bavosi</b>	Vice Presidente del Consiglio	Si
3)	<b>Bonci Del Bene Ippolita</b>	Consigliere	Si
4)	<b>Francesco Cavalieri</b>	Presidente del Consiglio	Si
5)	<b>Cecchini Luciano</b>	Consigliere	Si
6)	<b>Costa Giuseppe</b>	Consigliere	Si
7)	<b>Sara Cucchiaroni</b>	Vice Presidente del Consiglio	Si
8)	<b>Delvecchio Davide</b>	Consigliere	Si
9)	<b>Fanesi Cristian</b>	Consigliere	Si
10)	<b>Forti Kristian</b>	Consigliere	Si
11)	<b>Gaiardi Mosè</b>	Consigliere	Si
12)	<b>Giammarioli Maria Flora</b>	Consigliere	Si
13)	<b>Magalotti Cesare</b>	Consigliere	No
14)	<b>Marchegiani Lorenzo</b>	Consigliere	Si
15)	<b>Marchegiani Stefano</b>	Consigliere	No
16)	<b>Mascarin Samuele</b>	Consigliere	No
17)	<b>Montalbini Andrea</b>	Consigliere	Si
18)	<b>Panaroni Francesco</b>	Consigliere	Si
19)	<b>Pieretti Davide</b>	Consigliere	Si
20)	<b>Ravagli Camilla</b>	Consigliere	Si
21)	<b>Rinaldi Fiammetta</b>	Consigliere	Si
22)	<b>Rinaldi Mario Alberto</b>	Consigliere	Si
23)	<b>Scopelliti Carmelo-Luigi</b>	Consigliere	Si
24)	<b>Serfilippi Luca</b>	Sindaco	Si
25)	<b>Tinti Dimitri</b>	Consigliere	Si

Presenti: **22** Assenti: **3**

**Francesco Cavalieri, Presidente del Consiglio**, riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **Stefano Morganti**.

Vengono confermati scrutatori: **Cecchini Luciano , Panaroni Francesco, Bonci Del Bene Ippolita**.

**Al secondo appello, effettuato a seguito di temporanea sospensione della seduta, sono presenti n. 22 consiglieri.**

**Sono usciti i consiglieri Tinti, Cucchiarini, Fanesi e Bonci Del Bene.**

**Sono presenti n. 18 consiglieri.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.212/2023 relativa all'oggetto per l'anno 2022;

**VISTO** l'art.20 del TUSPP (D.Lgs.n.175/2016) che fissa precise condizioni che consentono il mantenimento, o impongono la dismissione, delle partecipazioni societarie nei patrimoni delle amministrazioni pubbliche; che dette disposizioni non si applicano alle fondazioni ovvero ad altri soggetti associativi latamente intesi relativi agli enti locali;

**DATO ATTO** che l'art.20 del TUSPP stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente, con proprio provvedimento, "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette". Se dall'analisi, poi, emergono le condizioni elencate dallo stesso TUSPP, che vietano il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni devono predisporre "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione". La norma stabilisce che le amministrazioni che siano prive di partecipazioni debbano comunque darne comunicazione, sia alla sezione regionale della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (art.20 comma n.1 del D.Lgs. n.175/2016);

**RILEVATO** che l'art. 20, comma 2, del TUSPP impone la dismissione:

- a) delle partecipazioni societarie che "non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4" del TUSPP;
- b) delle società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) delle partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) delle partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento;
- g) qualora vi sia la necessità di aggregare società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art.4 del TUSPP.

Le condizioni di cui sopra rilevano quale "vincolo di attività".

Riguardo al limite di fatturato, di cui alla lett.d), è bene precisare che, per i provvedimenti di

razionalizzazione 2018 (fatturato del triennio 2015-2017) e 2019 (fatturato del triennio 2016-2018), il limite era fissato a 500.000 euro annui. Il limite del milione di euro si applica invece a partire dall'esercizio 2020, con riferimento al fatturato del triennio 2017-2019 (art.26 comma 12-quinquies del TUSPP);

Resta ferma la deroga -vigente sino al 31/12/2021- di cui all'art.1, comma n.723 della L.n.145/2018 (legge di bilancio 2019) relativamente alle società oggetto di decisioni di razionalizzazione con un utile medio netto triennale consecutivo;

RILEVATO che il comma 2 dell'art. 4 del TUSPP fissa una seconda condizione che il legislatore ritiene necessaria per costituire, acquisire o conservare quote di capitale societario ossia il "vincolo di scopo".

Infatti, premesso il rispetto del vincolo di attività, sono ammesse le società pubbliche che svolgano esclusivamente le attività seguenti:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (sul punto, si veda la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 578 del 23/1/2019, che ha sancito il principio per il quale non è una partecipazione "pulviscolare" ad escludere di per sé lo svolgimento di un servizio di interesse generale);
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con procedure ad evidenza pubblica, secondo l'art. 17, commi 1 e 2, del TUSPP;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e del d.lgs. 50/2016;
- e) servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici).

Gli ulteriori commi dell'art.4, poi, prevedono altre ipotesi di attività che consentono il mantenimento degli organismi societari, ritenute dai giudici contabili "derogatorie ed eccezionali" (Corte dei Conti Lombardia, deliberazione n.77/2020/PAR del 10/6/2020). Pertanto, risultano ammesse:

le società costituite in attuazione degli artt. 34 del Regolamento CE n. 1303/2013, 42 del Regolamento UE n. 1305/2013 e 61 del Regolamento CE n. 508/2014, in materia di Gruppi di Azione Locale che elaborino strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (enti soggetti alla generale deroga inerente anche il "vincolo di attività" di cui all'art.1, comma n.724 della L.n.145/2018);

le partecipazioni nelle società che abbiano per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;

le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'art.6 comma n.9 della L.n.240/2010, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca; inoltre le università possono costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;

le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica;

le partecipazioni, non superiori all'uno per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile;

le partecipazioni in società il cui oggetto sociale prevalente sia la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari. Il comma 9 dell'art.4 del TUSPP, a chiusura dell'impianto normativo, consente al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome di conservare in via straordinaria, svolgendo un iter predefinito, singole partecipazioni in società attive in settori che coinvolgono rilevanti interessi delle collettività.

DATO ATTO che:

- La legge n.145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019) ha modificato l'art.24 del TUSPP introducendo una deroga temporanea, valida fino al 31/12/2021, all'obbligo di dismettere le partecipazioni societarie. "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche", non vige l'obbligo di dismissione "nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione". In tale ipotesi, l'amministrazione che detiene le partecipazioni, pertanto, è "autorizzata a non procedere all'alienazione".

- Riguardo alla sospensione dell'obbligo di dismissione, si precisa che la deroga si applica qualora l'ente rilevi le condizioni che comportano la dismissione all'atto della razionalizzazione periodica annuale. Tale precisazione non è affatto scontata. Il legislatore, infatti, pare abbia impropriamente inserito la deroga nell'art.24, la norma sulla "razionalizzazione straordinaria" del 2017. Ciò ha inizialmente ingenerato non pochi dubbi circa la possibilità di applicare la sospensione della vendita anche in esito alla "razionalizzazione periodica" dell'art.20 del TUSPP. Il triennio cui fare riferimento per verificare il "risultato medio in utile" della società rimane il 2014-2016 solo per la "revisione straordinaria" di cui all'art.24 del TUSPP (cfr. "nota operativa" dell'ANCI del 6/3/2019 n.21/VSG/SD/AD).

- Pertanto, qualora l'ente locale ravvisi le condizioni o i vincoli che impongono la dismissione, ma la società abbia conseguito un utile medio nel triennio 2014-2016 e/o in quelli seguenti, è possibile derogare all'obbligo di alienare o dismettere la partecipazione, almeno fino al 31/12/2021, senza incorrere in alcuna sanzione (divieto di esercizio dei diritti di socio). Rimane fermo l'obbligo di assumere il provvedimento di razionalizzazione periodica e di comunicarlo alla Corte dei Conti ed al Dipartimento del Tesoro (MEF).

- Tale interpretazione delle due disposizioni è motivata dal fatto che, altrimenti, per una stessa società, l'alienazione sia sospesa ai sensi dell'articolo 24 del TUSPP (ossia in sede di revisione straordinaria), ma successivamente disposta ai sensi dell'articolo 20 (razionalizzazione periodica). Si ritiene dunque –in via interpretativa- che le amministrazioni locali potranno deliberare di avvalersi della deroga introdotta con il comma 723 della legge di bilancio 2019, anche in sede di "revisione periodica annuale".

CONSIDERATO che la mancata adozione, da parte degli enti locali, del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, indipendentemente dal contenuto del provvedimento stesso, "comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti". Recentemente la Corte dei Conti Lazio (deliberazione n.26/2020/VSG del 28/4/2020) ha ribadito l'obbligatorietà degli adempimenti previsti dall'art.20 del TUSPP. La Corte, "alla luce della chiara precettività" delle disposizioni del TUSPP, ha rilevato l'inadempimento di un ente locale sia "agli obblighi di revisione ordinaria delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n.175/2016" sia agli obblighi "di comunicazione a questa Sezione di controllo".

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR del



21/12/2018) aveva già chiarito come “il processo di razionalizzazione delle società partecipate delineato nel d.lgs. n. 175/2016 [constasse] di due momenti: la revisione straordinaria e quella periodica disciplinate, rispettivamente, dagli artt.24 e 20 del d.lgs. n.175/2016”, disposizioni che, a loro volta, “possono essere considerate l’evoluzione della normativa recata dall’art. 1, commi 611 e seguenti, legge n.190/2014, in merito ai piani operativi di razionalizzazione”. I Giudici contabili hanno segnalato che “i criteri di razionalizzazione indicati nel Testo unico sono i medesimi”, sia per la revisione straordinaria (di cui all’art. 24 TUSPP) che per quella periodica (di cui all’art. 20). “Infatti, le situazioni di criticità individuate dall’art.20 del TUSPP, come presupposti della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, sono richiamate dall’art.24 ai fini della revisione straordinaria”. Pertanto, la Sezione delle Autonomie ha potuto richiamare i principi interpretativi, contenuti nella sua precedente deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR, circa: l’obbligatorietà della ricognizione, “da considerare generalizzata per tutte le partecipazioni societarie”; “la necessità di motivazione da parte degli enti in ordine alle misure adottate, che restano affidate alla loro responsabilità nella qualità di soci”. Inoltre, i giudici contabili hanno ribadito le considerazioni della deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR “sulla platea delle partecipazioni societarie oggetto di ricognizione, possedute direttamente e indirettamente, anche se quotate e/o di minima entità” fermo restando il presupposto del controllo per le indirette. “L’evoluzione caratterizzante il processo di razionalizzazione - che da meccanismo straordinario si trasforma in una verifica a carattere periodico e, quindi, a regime - dà dimostrazione della continuità dell’obiettivo legislativo di riordino del settore, tale da richiedere una riflessione costante degli enti in ordine alle decisioni di volta in volta adottate (mantenimento, con o senza interventi; cessione di quote/fusione/dismissione)” (cfr.Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR).

CONSIDERATO che l’assetto delle partecipate comunali denota solo una evidente quanto critica singolarità come di seguito precisato:

la società aeroportuale "FANUM FORTUNAE srl": società che dovrebbe essere oggetto di necessari ed incisivi provvedimenti di “razionalizzazione” ma che, proprio per evitare pregiudizi ai soci pubblici (come affermato dalla stessa Corte Conti Marche) per le peculiari vicende storico amministrative che la contraddistinguono, si ritiene possa essere eventualmente quanto vantaggiosamente alienata (e non messa in liquidazione) in tutto o in parte, solo dopo ovvero nel contesto dell’aggiudicazione della gara che deve disporre ENAC; al riguardo si evidenzia che non è mai stato fornito il parere dell’Avvocatura di Stato (richiesto dal MIT in ordine alla proposta formulata dal Consiglio Comunale con delibera n.70/2016 (si osserva che la prima richiesta di parere risale al 30/08/2017); non risulta oggettivamente coerente con tale impostazione la dichiarazione di recesso; in assenza della concessione di esercizio ENAC la società non è economicamente appetibile sul mercato; la liquidazione della società comporterebbe, di fatto, la chiusura dell’aeroporto (ipotesi da evitare in ogni modo anche dando disponibilità allo Stato per una “donazione modale” in piena proprietà dei sedimi di proprietà comunale a fronte di significativi investimenti -PISTA- nonché della risoluzione della “questione aeroporto” nel suo complesso). Si richiama, al riguardo, quanto segnalato e previsto nella scheda sinottica allegata alla presente deliberazione;

RICHIAMATO il D.Lgs.n.201/2022 ed in particolare l’adempimento previsto dall’art.30 del citato decreto; in relazione a ciò si rimanda alla apposita relazione di cui alla scheda e) degli allegati alla presente deliberazione;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa della presente proposta di deliberazione che non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria

dell'ente ai sensi dell'art.147/bis del D.Lgs.n.267/2000 ma riflessi indiretti in virtù del mantenimento delle partecipazioni ovvero delle dismissioni ivi previste (attuali e potenziali);

RITENUTO di poter attestare, in ordine al presente provvedimento deliberativo, il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso oltre al rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013; rilevato che il Dirigente - RUP del presente provvedimento deliberativo attesta, con la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, anche l'assenza di "conflitti d'interesse" rispetto alla presente deliberazione ai sensi del PTPC di cui al PIAO 2024-2026 e dell'art.6bis della L.n.241/1990;

DATO ATTO che, in conformità al parere del Collegio dei Revisori dei Conti fornito in ordine alla precedente deliberazione n.247/2021, non occorra sulla presente delibera il relativo parere ai sensi dell'art.239, comma n.1, lett.b) punto n.3 del D.Lgs.n.267/2000, in quanto non ci sono previsioni cogenti di "esternalizzazioni di nuovi servizi" e neppure una "riorganizzazione dei servizi precedentemente esternalizzati" secondo le direttive fornite in materia da parte dell'Ordine Professionale e dell'ANCREL; l'obbligo di tale parere non si rileva neppure dal Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la presente proposta formulata dall'Assessore alle "Società Partecipate" Avv.to Loretta MANOCCHI in data 11.12.2024;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000:

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile in materia di "enti società partecipate" Dott. Pietro Celani in data 11.12.2024, favorevole;
- Parere di regolarità contabile della Dirigente Responsabile dei "Servizi Finanziari" Dott.ssa Daniela Mantoni in data 11.12.2024, non dovuto.

VISTO il parere della IV<sup>a</sup> commissione consiliare espresso con verbale n. 12 in data 16.12.2024;

Mediante votazione espressa in forma palese con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 18

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 1 (Panaroni)

ASTENUTI: 1 (Marchegiani Lorenzo)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

## DELIBERA

1. di APPROVARE la revisione periodica annuale 2023 ex art.20 TUSPP delle partecipazioni comunali come da allegata documentazione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati: a) quadro sinottico di sintesi - b) schede rilevazione di revisione degli organismi partecipati

- c) aggiornamento razionalizzazione - d) scheda riepilogativa dei risultati di bilancio 2023- 2022-2021 in ordine agli utili/perdite);

2. di DARE ATTO che la revisione viene effettuata, per le indirette, solo in riferimento alle società partecipate da ASET spa che risulta l'unico organismo partecipato su cui il Comune di Fano esercita i poteri di direzione, coordinamento e controllo (peraltro nelle forme della relazione "in house");

3. di APPROVARE la relazione ex art.30 del D.Lgs.n.201/2022 come da allegata documentazione parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato e);

4. di DEMANDARE al dirigente competente in materia di "enti e società partecipate" gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione autorizzando lo stesso ad eventuali rettifiche che dovessero rendersi utili relativamente alle schede di rilevazione degli organismi partecipati da comunicare al sistema informativo della CORTE CONTI/MEF - DIP.TESORO;

5. di DARE ATTO che costituiscono allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- a) quadro sinottico di sintesi società partecipate al 31/12/2023
- b) schede rilevazione revisione periodica organismi partecipati al 31/12/2023
- c) schede di rilevazione esiti razionalizzazione al 31/12/2023
- d) scheda riepilogativa dei risultati di bilancio 2023-2022-2021 in ordine agli utili/perdite
- e) relazione art.30 del D.Lgs.n.201/2022

Inoltre mediante votazione espressa in forma palese con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI: 18

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 1 (Panaroni)

ASTENUTI: 1 (Marchegiani Lorenzo)

PRESENTI NON VOTANTI: 0

## DELIBERA

di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 in relazione alla scadenza prevista dalla legge al 31/12/2023 per gli adempimenti sopra citati sia derivanti dal D.Lgs.n.175/2016 e dal D.Lgs.n.201/2022.

DEL CHE È REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente del Consiglio**

f.to Francesco Cavalieri  
F.to digitalmente

**Il Segretario Generale**

f.to Stefano Morganti  
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **254** del **19/12/2024** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Fano, li 19/12/2024

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
Raffaella Portinari Glori



## COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

AFFARI GENERALI

### REVISIONE PERIODICA ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2023

ex art.20, D.Lgs.n.175/2016

#### QUADRO SINOTTICO

allegato alla a) alla deliberazione del Consiglio Comunale cod.Cityware n.198773

#### SOCIETA' "IN HOUSE"

<b>Aset spa</b> P.I.01474680418	diretta 97,15%	servizio idrico  igiene ambientale  pubblica illuminazione  farmacie  sosta a pagamento  illuminazione votiva  verde pubblico	<p>Partecipazione da mantenere in quanto società "in house" del Comune di Fano per lo svolgimento di numerosi SPL-SIEG ai sensi dell'art.4, comma 2, ed art.16 del D.Lgs.n.175/2016.</p> <p>Si rileva il conseguimento (di strategica importanza per il Comune di Fano) della razionalizzazione già operata con la fusione per incorporazione con Aset Holding spa come da delibera consiliare n.271/2016 – atto notarile Notaio Colangeli di Fano rep.6482 racc.n.5559.</p> <p>La società consegue rilevanti risultati di gestione ed economici svolgendo in modo eccellente i servizi affidati, sviluppando gli investimenti necessari nonché supportando anche il bilancio comunale in modo determinante.</p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FATTURATO &gt; 1 MILIONE DI EURO</li><li>• UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO</li><li>• DIPENDENTI &gt; NUMERO AMMINISTRATORI</li></ul> <p><u>Si prevede, per il 2025, l'affidamento da parte del Comune di Fano apposita "consulenza strategica per la definizione degli scenari industriali attesi nei settori di presenza di ASET spa (con particolare, ma non esclusivo riguardo, a GAS - ACQUA - IGIENE URBANA) finalizzata all'aggiornamento del piano di razionalizzazione"</u></p>
------------------------------------	-------------------	---	---

#### SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA ASET SPA ED INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI FANO

(la ricognizione delle "partecipate indirette" è limitata a quelle detenute dall'unica società controllata -ASET spa)

<b>A.E.S. Fano Distribuzione Gas srl</b> P.I.02462970415	indiretta 51%	distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	<p>Partecipazione da mantenere – la società produce beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente (art.4, comma 2, lett.a) del TUSPP) – concessione ottenuta tramite gara pubblica.</p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FATTURATO &gt; 1 MILIONE DI EURO</li><li>• UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO (si osserva la significativa diminuzione dell'utile)</li><li>• DIPENDENTI &gt; NUMERO AMMINISTRATORI</li></ul> <p>in relazione alla scadenza della concessione distribuzione gas al 31/12/2023 potranno essere assunte iniziative transitorie atte a ridefinire la governance o a produrre riassetti societari (anche ai fini di un possibile mutato consolidamento contabile della società) nelle more della procedura di gara che dovrà bandire l'ATEM - è prioritario salvaguardare, per quanto possibile, l'ammontare complessivo del canone dovuto ad ASET spa ed al Comune di Fano. ASET spa terrà costantemente informato il Comune di Fano circa il contegno del socio di riferimento ESTRA spa. <u>Tutto il "ramo gas" detenuto dal Comune di Fano (incluse le reti) sarà oggetto della valutazione strategica prevista con l'affidamento della consulenza prevista in ordine ad ASET spa.</u></p>
---	------------------	---	--

<b>Adriacom Cremazioni srl</b> P.I.02103040412	indiretta 50%	attività di gestione impianto di cremazione in ambito cimiteriale	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, comma 2, lett. a) del TUSPP). Di rilievo la continua crescita dell'utile (anno 2023 euro 555.200,00).  NB: <ul style="list-style-type: none"> <li>• FATTURATO &gt; 1 MILIONE DI EURO</li> <li>• UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO</li> <li>• DIPENDENTI &gt; NUMERO AMMINISTRATORI</li> </ul>
<b>Prometeo spa</b> P.I.02089000422	indiretta 9,45%	attività di importazione, esportazione, vendita e somministrazione di gas naturale e altri combustibili	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art.4, comma 2, lett.a) del TUSPP) – <u>le decisioni in ordine alla presente partecipazione devono essere esaminate nell'ambito del complessivo "ramo gas" di ASET spa come sopra evidenziato nella sezione di AES Fano distribuzione gas srl.</u>  NB: <ul style="list-style-type: none"> <li>• FATTURATO &gt; 1 MILIONE DI EURO</li> <li>• UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO (si osserva il rilevante aumento dell'utile, pari nel 2023 ad euro 2.028.217,00, rispetto ad euro 301.527,00 anno 2022)</li> <li>• DIPENDENTI &gt; NUMERO AMMINISTRATORI</li> </ul>

**SOCIETA' SOGGETTA A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DA MANTENERE**  
**(occorre dare esecuzione a quanto previsto nella**  
**relazione ispettiva MEF - RGS in atti ente con p.g.n.106773 del 7/11/2024)**

<b>Soc.Aeroportuale Fanum Fortunae srl</b> P.I.01335900419	diretta 42,46%	attività e servizi connessi al trasporto aereo civile turistico-gestione attività presso l'aeroporto di Fano	<b>Partecipazione da mantenere</b> (art.4, comma 2, lett.a) del TUSP) "in via straordinaria" -nonostante i n.2 rilevanti indici di riscontro negativi sotto riportati impongano l'applicazione dei rimedi previsti dall'ordinamento- sino agli esiti della gara che pubblicherà ENAC (si richiamano le conformi valutazioni espresse dalla Corte Conti Marche sezione controllo sul contegno prudenziale attinente la dismissione della partecipazione – relazione al rendiconto 2014 dell'ente (rif.pag.14) – al fine di non determinare un danno all'erario pubblico cedendo le quote in assenza della concessione ENAC ovvero degli indennizzi dovuti). Si registra un impercettibile miglioramento del patrimonio netto; l'attività caratteristica è attualmente in lievissima perdita (dato 2023 euro 9.114,00) e la società è dotata di adeguata liquidità corrente. In assenza del parere dell'Avvocatura dello Stato richiesto dal MIT <u>è urgente comunque trovare una soluzione amministrativa (anche relativa alla proprietà dei sedimi comunali interni alla recinzione aeroportuale) affinché ENAC possa bandire la gara per la "gestione totale" dell'aeroporto (non escludendo la cessione gratuita dei sedimi di proprietà comunale tramite "donazione modale").</u> Per ogni migliore valutazione economico - finanziaria si veda il relativo bilancio come pubblicato sulla sezione "amministrazione trasparente" della società. <u>Fermo restando la volontà di non determinare la chiusura dell'aeroporto si sollecitano tutte le interlocuzioni possibili con gli enti statali competenti per la risoluzione della problematica in questione anche al fine di consentire lo sviluppo aeroportuale mediante investimenti strategici (inclusa pista).</u> <u>In coerenza con gli esiti ispettivi MEF - RGS (S.I. 1812/IV/2023) dovrà prevedersi la stipula di un apposito "patto parasociale" ovvero di modifiche statutarie che diano corpo al "controllo analogo congiunto".</u>  NB: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>FATTURATO &lt; 1 MILIONE DI EURO</u></li> <li>• <u>ASSENZA DI UN UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO</u></li> <li>• DIPENDENTI = NUMERO AMMINISTRATORI (con esclusione del lavoro interinale)</li> </ul>
---	-------------------	--	--

**SOCIETA' SOGGETTA A CONTROLLO PUBBLICO MA NON CONTROLLATA DAL COMUNE DI FANO**

<b>Ami spa</b> P.I.01482560412	diretta 5%	tpl  trasporto scolastico	<p><b>Partecipazione da mantenere</b>, ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del TUSPP, ma con costante verifica dei dati di bilancio e con riserva di procedere ad una alienazione del pacchetto azionario tenuto conto che la società non è adeguatamente redditizia per i soci pur svolgendo un servizio di interesse generale (trasporto pubblico); tale partecipazione è esposta in modo significativo all'alea del mercato essendo impossibile applicare, in tale ambito, il modello <i>"in house"</i> stante la sottesca totale liberalizzazione. La criticità della società è legata all'andamento dei finanziamenti regionali relativi al TPL.</p> <p>Si osserva favorevolmente il consolidarsi incrementale del patrimonio netto; si osserva un buon risultato in termini di utili per l'anno 2023 pari ad euro 206.353,00 (dato pari nell'anno 2022 ad euro 56.440,00 e nel 2021 ad euro 624.271,00).</p> <p>L'anomalia di detta partecipazione è evidente anche in relazione al latente "conflitto d'interesse" manifestatosi in ordine alla gara per il trasporto scolastico avendo la società AMI fatto causa allo stesso Comune di Fano. Il valore della partecipazione potrebbe essere reinvestito da questo ente per interventi atti a supportare la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità, il riordino del parco auto con prevalenti criteri di sostenibilità ambientale (mezzi elettrici/ibridi). <u>Si autorizza la Giunta Comunale a prendere in esame la cessione delle quote di proprietà del Comune di Fano previa gara pubblica in base a specifica analisi da svolgere nel primo semestre 2025 ai sensi dell'art.24, comma 5 - comma 5-ter, del D.Lgs.n.175/2016.; le relative decisioni dovranno essere rimesse al Consiglio Comunale.</u></p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FATTURATO &gt; 1 MILIONE DI EURO</li> <li>• UTILE NETTO TRIENNALE CONSECUTIVO</li> <li>• DIPENDENTI &gt; NUMERO AMMINISTRATORI</li> </ul>
-----------------------------------	---------------	---------------------------------	--

<b>GALPA Marche Gruppo Azione Locale - sccarl</b> P.I.02465230411	diretta 5,88%	pubbliche relazioni e comunicazione	<p>Partecipazione in linea teorica mantenibile, avvalendosi dell'art.4, comma n.6 del TUSPP in virtù della deroga di cui al comma n.724 della L.n.145/2018, in quanto società di gestione fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26, c.2) nonostante i n.3 seguenti indici negativi di attività:</p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>FATTURATO &lt; 1 MILIONE DI EURO</u></li> <li>• <u>NO UTILE NETTO TRIENNALE - utile 2023 pari ad euro 161,00</u></li> <li>• <u>DIPENDENTI &lt; NUMERO AMMINISTRATORI</u></li> </ul> <p><u>Si autorizza la Giunta Comunale a prendere in esame la liquidazione delle quote di proprietà del Comune di Fano in base a specifica analisi da svolgere nel primo semestre 2025 ai sensi dell'art.24, comma 5 - comma 5-ter, del D.Lgs.n.175/2016.; le relative decisioni dovranno essere rimesse al Consiglio Comunale.</u></p>
--	------------------	-------------------------------------	--

**SOCIETA' NON CONTROLLATE IN ATTESA DELLA LIQUIDAZIONE QUOTE A SEGUITO DI RECESSO**

<b>Cosmob spa</b> P.I.00872940416	diretta 4,81%	promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane	<b>In attesa della liquidazione</b> quote ai sensi dell'art.24, comma 5 - comma 5-ter, del D.Lgs.n.175/2016.
--------------------------------------	------------------	--	---

➤ **N.B: IMPOSSIBILITA' DI ESERCITARE I DIRITTI DI SOCIO DA PARTE DEL COMUNE DI FANO**

<b>Marche Multiservizi spa</b> P.I.02059030417	diretta 0,00084 %	servizio idrico  igiene ambientale  distribuzione gas  pubblica illuminazione	<b>In attesa della liquidazione</b> quote ai sensi dell'art.24, comma 5 - comma 5-ter, del D.Lgs.n.175/2016.
---	-------------------------	--	---

➤ **N.B.: IMPOSSIBILITA' DI ESERCITARE I DIRITTI DI SOCIO DA PARTE DEL COMUNE DI FANO**

**II DIRIGENTE**  
**Dott. Pietro CELANI**





Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***ALLEGATO B)***

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***

***PER LA***

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2024**

***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2023**



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

**ASET SPA**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01474680418
Denominazione	<b>ASET SpA</b>
Data di costituzione della partecipata	01/04/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PESARO E URBINO
Comune	FANO
CAP*	61032
Indirizzo*	VIA LUIGI EINAUDI 1
Telefono*	0721 83391
FAX*	
Email*	info@cert.asetservizi.it

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11 – raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Attività 2	35.2 – produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 3	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 4	37 – gestione delle reti fognarie
Attività 5	38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 6	71.20.1 – collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Attività 7	38.12 – raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
Attività 8	46.77 – commercio all'ingrosso di rottami e cascami
Attività 9	49.41 – trasporto di merci su strada
Attività 10	52.21.5 – gestione di parcheggi e autorimesse
Attività 11	70.22.09 – altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 12	81.29.1 – servizi di disinfestazione
Attività 13	81.29.91 – pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	298
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	82.555
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.400

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.546.309	4.477.421	5.186.932	4.161.585	3.551.724

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.551.999	54.170.383	53.517.033
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.356.500	3.358.151	2.340.168
di cui Contributi in conto esercizio	452.674	402.604	280.178

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione Servizi Pubblici locali (Servizio idrico integrato; igiene ambientale; distribuzione gas)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	L'ANAC con delibera n.504 – 2021 ha escluso il controllo analogo congiunto dei soci ultraminoritari di Aset spa tenuto conto dei poteri e della posizione dominante del solo Comune di Fano (esclusivo detentore del controllo in "house") – l'ispezione RGS-MEF ha accolto tutte le controdeduzioni dell'ente tese a dimostrare il "controllo Analogo congiunto" e la nozione di "attività prevalente".



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02103040412
Denominazione	Adriacom Cremazioni srl
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro e Urbino
Comune	Pesaro
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	S.96.03.00 Attività di gestione impianto di cremazione
Attività 2	
Attività 3	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	555.200	477.519	493.493	454.321	220.573

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.494.201	1.502.744	1.496.840
A5) Altri Ricavi e Proventi	134.654	75.998	41.928
di cui Contributi in conto esercizio	114.421	44.661	341

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	01474680418
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	Aset S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	50%

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

**Nota :** In relazione alla qualificazione del controllo pubblico congiunto, si osserva che nessuno dei soci-singolarmente considerati – è titolare di un effettivo potere di controllo o di una influenza dominante indipendentemente dalle modalità ammesse dall'ordinamento giuridico; si evidenzia che non esistono patti parasociali.



**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività di gestione impianto di cremazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note	



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

**A.E.S. Fano Distribuzione gas srl**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02462970415
Denominazione	A.E.S. Fano distribuzione gas Srl
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Fano
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	D.35.22.00 distribuzione e vettoriamento gas
Attività 2	F.42.21 Costruzioni di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.849
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	13.303	14.299	210.275	58.718	153.671

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.080.659	4.481.633	4.979.145
A5) Altri Ricavi e Proventi	365.358	332.235	578.563
di cui Contributi in conto esercizio	682	2.935	18.772

**QUOTE DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	01474680418
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	ASET S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	51%

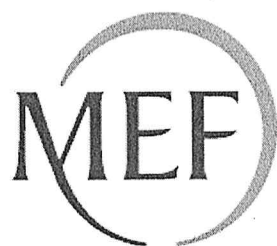
**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione e vettoriamiento gas
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	La società svolge, in prorogatio (scadenza concessione 31/12/2023) il servizio distribuzione gas presso il Comune di Fano avendo vinto la relativa gara pubblica.



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

PROMETEO spa

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02089000422
Denominazione	Prometeo spa
Data di costituzione della partecipata	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Ancona
Comune	Osimo
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.02 produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	70.665
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	30.\282

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.028.217	301.527	1.165.673	916.615	1.589.988

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.713.301	227.732.738	141.697.240
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.148.741	4.462.709	2.049.369
di cui Contributi in conto esercizio	//	//	//

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	01474680418
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	Aset spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	9,45

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

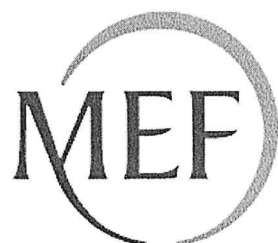
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, vendita e somministrazione di gas naturale o altri combustibili e prestazione di servizi tecnici, commerciali e contrattuali necessari all'esercizio di tale attività.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01482560412
Denominazione	AMI spa
Data di costituzione della partecipata	20/04/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Urbino
CAP*	61029
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.49.31 trasporto di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	G.45.20.1 ripartizioni meccaniche di autoveicoli
Attività 3	G.45.20.2 riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Attività 4	G.45.20.4 riparazione e sostituzione pneumatici per autoveicoli

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	241
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	69.222
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	20.404

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	206353	56.440	624.271	529.556	877.187

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.962.213	17.151.463	15.972.739
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.541.448	4.365.055	3.664.175
di cui Contributi in conto esercizio	301.515	848.071	2.661.405

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	5%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico scolastico ( art.4, comma 2, lett.a) del D.lgs.n.175/2016
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	Scegliere un elemento.
Note*	TPL nell'ambito del Consorzio ADRIABUS



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

**Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae srl**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01335900419
Denominazione	Soc. Aeroportuale "Fanum Fortunae srl"
Data di costituzione della partecipata	03/08/1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Fano
CAP*	61032
Indirizzo*	Via Mattei n.50
Telefono*	0721/866040
FAX*	
Email*	

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.23 attività di beni e servizi connessi al trasporto aereo
Attività 2	A.01.11.1 coltivazioni di cereali (escluso riso)
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	si
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	L.n.537/1193 (art.10, comma 13) e DM n.521/1997 di attuazione
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	



# **DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	6.570
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6240

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-9.114	7.190	-21.858	-38.136	-85.358

## **1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	349.485	337.694	289.035
A5) Altri Ricavi e Proventi	18.283	25.722	20.954
di cui Contributi in conto esercizio	22.736	29.784	29.058

## **QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	42,46%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

## **QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto -maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

NOTA:controllo congiunto -maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

Si richiamano le interlocuzioni – nota pg.117455-2022 del Comune di Fano e nota pg.16145/2023 del MEF.

In esito alla relazione finale ispettiva MEF-RGS, in atti ente con pg.106763 del 07/11/2024, si provvederà ad assumere le iniziative a modificare lo statuto e/o a definire i "Patti Parasociali"

In relazione alla qualificazione del controllo pubblico congiunto si osserva che nessuno dei soci – singolarmente considerati – è titolare di un effettivo potere di controllo o di una influenza dominante indipendentemente dalle modalità ammesse dall'ordinamento giuridico. In attesa di gara ANAC.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di servizio di interesse generale (art.4, comma2, lett.a)
Descrizione dell'attività	Attività e servizi connessi al trasporto aereo e civile-turistico, gestione precaria attività presso Aeroporto di Fano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	Si
Note*	



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	90039640413
Denominazione	GALPA MARCHE -GRUPPO AZIONE LOCALE -soc.consortile coop. a r.l.
Data di costituzione della partecipata	05/10/2016
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	no
La società è un GAL	sì
La società è una "Società benefit"	Scegliere un elemento.

(1)

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Fano
CAP*	61032
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	m.70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

# ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	pubbliche relazioni e comunicazioni
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	161	-2.756	2.599	-45	-2.546

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	//	4.098	24.588
A5) Altri Ricavi e Proventi	//	//	//
di cui Contributi in conto esercizio	//	//	//

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	5,88
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Pubbliche relazioni e comunicazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	Scegliere un elemento.
Note*	

(9)



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE  
PER LA  
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI  
da approvarsi entro il 31/12/2024  
(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2023**

Marche Multiservizi spa

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02059030417
Denominazione	<b>Marche Multiservizi spa</b>
Data di costituzione della partecipata	30/03/2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	Scegliere un elemento.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Pesaro
CAP*	61122
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Attività 2	D.35.22 Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Attività 3	E.36 raccolta, trattamento e fornitura acqua
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	no
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	514
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	230.927
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	73.511

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.065.551	15.727.783	13.519.927	13.495.629	12.601.810

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	139.620.861	145.728.654	124.064.672
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.689.524	9.345.533	4.233.533
di cui Contributi in conto esercizio	2.669.249	3.885.549	1.573.071

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	0,00084%
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Società controllata da una quotata	Sì
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	04245520376
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	HERA spa
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione gas, pubblica illuminazione, servizio idrico, igiene ambientale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	sì
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	Scegliere un elemento.
Note*	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016.



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDA DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2024**  
***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2023**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00872940416
Denominazione	Consorzio del Mobile – Cosmob spa
Data di costituzione della partecipata	28/07/1983
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	//
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Pesaro Urbino
Comune	Pesaro
CAP*	61122
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M.70.21 pubbliche relazioni e comunicazione-promozione e sviluppo delle aziende mobiliere
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(4)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(4)</sup>	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato <sup>§</sup>	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(5)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	16
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8200

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	108.612	334.955	149.219	263.761	259.676

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.669.764	1.364.734	1.442.043
A5) Altri Ricavi e Proventi	137.922	443.671	177.950
di cui Contributi in conto esercizio	78.179	341.211	114.949

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(6)</sup>	4,81
Codice Fiscale Tramite <sup>(7)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(7)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(8)</sup>	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(9)</sup>	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Promozione e sviluppo aziende mobiliere marchigiane
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(10)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(11)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(12)</sup>	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(13)</sup>	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(13)</sup>	31/12/2023
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(14)</sup>	No
Note*	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016.

ALLEGATO c)



Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA***  
**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI**  
**RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**  
***da approvarsi entro il 31/12/2024***  
***(Art. 20, c. 4, TUSP)***

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02059030417
Denominazione	Marche Multiservizi spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	04/12/2018
Ulteriori informazioni*	

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00872940416
Denominazione	<b>Cosmob spa</b>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	In attesa della liquidazione quote ai sensi dell'art.24, comma 5, del D.Lgs.n.175/2016.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	04/12/2018
Ulteriori informazioni*	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Società Partecipate DIRETTE – risultati di bilancio al 31/12/2023-

( Per le società partecipate indirette la ricognizione è limitata alla soc.Aset spa sulla quale il Comune di Fano esercita il coordinamento e controllo)

società	c.f.	Capitale sociale	Patrimonio netto	% possesso diretto	% di possesso indiretto	Valore partecipazione diretto al P.N.	Valore partecipazione indiretta al P.N.	Utile/perdita 2021	Utile/perdita 2022	Utile/perdita 2023
<b>1 - ASET spa</b>	<b>01474680418</b>	<b>10.493.910</b>	<b>69.252.213</b>	<b>97,15</b>		<b>67.278.525</b>		<b>5.186.932</b>	<b>4.477.421</b>	<b>2.546.309</b>
<b>Società a partecipazione diretta di Aset spa e partecipate indirette del Comune di Fano</b>										
A.E.S.	02462970415	100.000	1.806.880	51	49,55		895.309	210.275	14.299	13.303
Adriacom Cremazioni srl	02103040412	40.000	1.014.187	50	48,58		492.692	493.493	477.519	555.200
Prometeo spa	02089000422	2.826.285	17.083.217	9,45	9,18		1.568.239	1.165.673	301.527	2.028.217
<b>2 - Soc.Aer."FANUM FORTUNAE srl</b>	<b>01335900419</b>	<b>400.000</b>	<b>403.551</b>	<b>42,46</b>		<b>171.348</b>		<b>-21.858</b>	<b>7.190</b>	<b>- 9.114</b>
<b>3 – AMI SpA</b>	<b>0 1482560412</b>	<b>5.304.000</b>	<b>7.442.312</b>	<b>5</b>		<b>372.116</b>		<b>624.271</b>	<b>56.440</b>	<b>206.353</b>
<b>5 – COSMOB spa attesa liquidazione quote art.24, c.5, D.Lgs.n.175/2016</b>	<b>00 872940416</b>	<b>289.536</b>	<b>1.878.641</b>	<b>4,81</b>		<b>90.362</b>		<b>149.219</b>	<b>334.955</b>	<b>108.612</b>
<b>6 – MARCHE MULTISERVIZI SpA spa attesa liquidazione quote art.24,c.5,D.Lgs.n.175/2016</b>	<b>02059030417</b>	<b>16.388.535</b>	<b>141.160.019</b>	<b>0,00084</b>		<b>1.186</b>		<b>13.519.927</b>	<b>15.548.002</b>	<b>12.065.551</b>
<b>7 – GALPA MARCHE (GAC Marche Nord – Gruppo Azione Locale – soc.consortile coop. a r.l.</b>	<b>02465230411</b>	<b>3.750</b>	<b>19.876</b>	<b>5,88</b>		<b>1.169</b>		<b>2.599</b>	<b>-2.756</b>	<b>161</b>

ALLEGATO D)

[illegible]

<b>ZIATA</b>												
<b>COMPOSTER</b>		/	/					/		/		/
<b>ISPETTORI AMBIENTALI</b>		/	/					/		/		/
<b>GESTIONE TARI</b>		/						/				
<b>BAGNATURA STRADE</b>		/										

La raccolta differenziata ha assunto ormai un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, al fine di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione, rispondendo così a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori.

L'intero complesso normativo che regola la gestione dei rifiuti (il Codice dell'Ambiente – D.L.vo 152/2006 e s.m.i., il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Legge Regionale sul tributo per lo smaltimento, Legge Finanziaria) è proteso ad indirizzare le scelte inerenti l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in modo che sia avviato a riciclaggio, recupero o riuso il maggior quantitativo possibile di rifiuti. Con adeguati strumenti normativi, l'individuazione di specifiche risorse, la collaborazione dei Comuni e la partecipazione dei cittadini, ASET, grazie anche ad un sistema di raccolta di tipo "misto", ovvero "domiciliare" per alcune tipologie di rifiuti e "stradale" per altre, è riuscita negli ultimi anni a far raggiungere a tutti i comuni soci livelli di raccolta differenziata in alcuni casi gran lunga superiori al minimo del 65% gestiti stabilito per legge.

Per fornire una panoramica sugli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti in tutti i Comuni soci riportiamo di seguito i dati registrati negli ultimi anni nei vari Comuni.

COMUNE	% RD 2023	% RD 2022	% RD 2021	% RD 2020
<b>CARTOCETO</b>	74,96	73,51	74,03	74,35
<b>SAN COSTANZO</b>	74,16	75,55	76,25	77,67
<b>FANO</b>	74,26	73,76	74,16	75,53
<b>MONTE PORZIO</b>	74,48	75,00	74,14	74,29
<b>MONDAVIO</b>	70,81	74,92	73,05	75,23
<b>COLLI AL METAURO</b>	75,05	70,93	70,50	71,72
<b>MONTEFELCINO</b>	76,79	72,55	73,57	74,75
<b>FOSSOMBRONE</b>	70,48	69,84	70,07	69,75
<b>PERGOLA</b>	67,13	66,38	66,32	66,12
<b>SANT'IPPOLITO</b>	75,53	75,34	73,64	76,99
<b>ISOLA DEL PIANO</b>	66,29	67,53	71,22	70,05

Il sistema di raccolta prevalente proposto da ASET in quasi tutti i comuni soci per quello che riguarda le utenze domestiche è un **sistema misto** (domiciliare per organico, indifferenziato e carta, stradale per verde, imballaggi metallici, plastica, vetro) mentre alle utenze non domestiche la raccolta “porta a porta” viene effettuata anche per carta, cartone e vetro. Questo sistema ha consentito ai Comuni a regime di superare abbondantemente gli obiettivi di legge coniugando quantità raccolte, livelli qualitativi del materiale e contenimento dei costi.

Nell’ambito dei nuovi sistemi di gestione dei rifiuti per poter raggiungere obiettivi importanti in termini di percentuale di raccolta differenziata occorre aumentare le capacità di intercettazione dei principali rifiuti recuperabili attraverso la raccolta ‘porta a porta’ delle frazioni recuperabili; esistono però altri materiali per i quali non si prevede una specifica raccolta differenziata domiciliare, e che tuttavia debbono trovare una loro collocazione, da individuarsi nei Centri di Raccolta Differenziata (CRD) nei quali i cittadini possono consegnare tutte le tipologie di materiale differenziabile; accanto a quello presente nel Comune di Fano in cui confluiscano 11 Comuni, al secondo nel Comune di Pergola, e un terzo CRD nel Comune di Colli al Metauro che ha la funzione di Centro Intercomunale.

Nel 2023 sono stati attivati i seguenti servizi:

- *Progetto raccolta domiciliare Colli al Metauro*

A far data dal 3 Luglio 2023 è stato attivato il servizio di raccolta Porta a Porta integrato per tutte le tipologie di rifiuti nel Comune di Colli al Metauro e contestualmente sono stati rimossi tutti i cassonetti stradali dedicati alla raccolta di carta, imballaggi in plastica, imballaggi metallici e vetro.

La raccolta domiciliare permette alle utenze di tutti e tre i Municipi di esporre i rifiuti davanti al civico della propria abitazione o attività, in particolare secco, organico, vetro, imballaggi in plastica, imballaggi metallici, carta, secondo quanto programmato da calendario di raccolta.

I contenitori adibiti alla raccolta del secco sono inoltre dotati di trasponder che permette un’associazione univoca bidone/utenza e garantire la lettura automatica degli svuotamenti ad ogni ritiro da parte dell’operatore. Questo sistema di identificazione dell’utente mediante sistema di lettura portatile permetterà l’attivazione, dopo un periodo di sperimentazione, della Tariffa Puntuale calibrata sul numero di svuotamenti e sulla effettiva produzione di rifiuti.

L’indirizzo normativo regionale e d’Ambito ad oggi veicola su due tipologie di raccolta: la raccolta domiciliare integrale o l’impiego di cassonetti stradali ad accesso controllato.

La raccolta differenziata porta a porta garantisce una percentuale di “purezza” del materiale raccolto molto più elevata rispetto alla raccolta di prossimità o alla raccolta tradizionale a cassonetti; ovviamente, i rifiuti devono essere separati correttamente prima di consegnarli agli operatori addetti alla raccolta porta a porta, che potranno non svuotare i contenitori se il contenuto non rispetta gli standard richiesti.

Il progetto è finalizzato ad aumentare sia la coscienza civica dei cittadini che la percentuale di rifiuti separati; impegno civico, addetti alla raccolta di rifiuti e amministrazioni locali lavoreranno in sinergia, per offrire un ottimo servizio e per aumentare la percentuale di differenziata.

Il sistema di raccolta domiciliare integrale, ha ottenuto percentuali importanti in ogni sua espressione locale, e si è dimostrato molto comodo nei piccoli comuni o quartieri poco popolati; presenta costi più elevati rispetto alla raccolta stradale ma, a fronte di questa spesa maggiore, si ottiene un costo per lo smaltimento più basso, perché il volume di rifiuti indifferenziati si riduce sensibilmente. Inoltre, e non è da sottovalutare, l’assenza di contenitori in strada, con molto spesso sacchetti di rifiuti adagiati sul manto stradale e sul marciapiedi, è un vantaggio in termini di decoro urbano.

- *Depositi comunali*

Dopo diversi incontri sul tema dei depositi comunali, dal mese di aprile 2023 è stata inviata una nota a tutte le Amministrazioni comunali con la quale veniva comunicato che non sarebbero stati più effettuati i trasporti dei rifiuti da suddetti depositi in quanto aree di stoccaggio non autorizzate.

A seguito di sopralluoghi per valutare le difficoltà operative sono state proposte possibili soluzioni e nei mesi a seguire sono stati effettuati gli ultimi scarichi a pulizia delle aree e dato indicazioni personalizzate di gestione dei servizi ad ogni comune.

- *Bagnatura strade*

In esecuzione all'ordinanza n.56 del 22/10/2020 con la quale veniva disposto ad Aset l'obbligo di provvedere alla bagnatura delle strade della zona industriale di Bellocchi di Fano, è stato attivato tale servizio a partire da mercoledì 20 settembre 2023.

Il servizio è stato attivato nella zona industriale di Bellocchi indicata dal Comune con un autocarro munito di cisterna scarrabile dotata di ugelli nebulizzatori montati sulla parte anteriore del mezzo con una periodicità settimanale e in numero pari a 50 volte l'anno mediante l'impiego di acqua non potabile che sarà prelevata dal pozzo industriale presente presso il depuratore di Ponte Metauro. Nelle giornate di pioggia e con temperature al di sotto di 2°C non verrà svolto.

- *Nuovo regolamento servizio raccolta domiciliare rifiuti ingombranti.*

A marzo 2023 è stato aggiornato il nuovo regolamento per il servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti, introducendo:

il numero max di 6 pezzi gratuiti conferibili, per un massimo di 2 m<sup>3</sup>;

il numero di ritiri gratuiti per il verde e gli ingombranti è limitato a 3 prenotazioni a distanza di 4 mesi l'una dall'altra;

sopra i 2 m<sup>3</sup> e fino ai 10 m<sup>3</sup> e sopra i 6 fino ai 17 pezzi verrà consultato il tariffario il cui pagamento verrà effettuato tramite POS o bonifico;

In caso di volumetria superiore a 10 m<sup>3</sup> o a un numero di pezzi superiore a 18, verrà effettuato un sopralluogo da parte di un incaricato aset ed emesso un preventivo che potrà essere pagato mediante POS o bonifico bancario.

In caso di richiesta di ritiro all'interno della proprietà privata potrà effettuare un sopralluogo da parte di un incaricato aset a pagamento dove verrà richiesta una liberatoria (dichiarazione di manleva).

- *Nuovo sistema di controllo accessi del centro raccolta differenziata di via dei Platani*

Nel mese di giugno 2023 è stato implementato il nuovo sistema di accesso automatico al centro raccolta differenziata del comune di Fano. L'innovazione, che si è resa necessaria anche in relazione alle conseguenze dell'entrata in vigore del D.Lgs 116/2022, che ha abrogato i criteri di assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti speciali agli urbani e, di conseguenza, ha comportato la necessità di applicare un controllo più puntuale sulle utenze in ingresso all'impianto, è consistita nell'installazione di un lettore ottico della tessera sanitaria alla quale è associata l'utenza Tari dei comuni di Fano e Pergola, per i quali Aset gestisce anche la relativa banca dati. Per gli utenti di altri comuni l'ingresso viene consentito previa compilazione di autodichiarazione relativa alla residenza e alla provenienza di natura domestica dei rifiuti conferiti.

I quantitativi totali di rifiuti conferiti in Discarica nel 2023 sono pari a 50.450 tonnellate, suddivisi come segue:

TOTALE provenienza RSU (compresa FOS)	24.260 t
TOTALE SPECIALI	26.190 t
TOTALE GENERALE	50.450 t

L'impianto di smaltimento dei rifiuti in discarica gestita dall'azienda si avvale di un moderno e innovativo sistema di captazione del biogas, prima in Italia e nel mondo per adozione, denominato "Gas Stabilizer", che incrementa del 32% il quantitativo di gas estratto. Un motivo di orgoglio per la società dei servizi, da sempre attenta alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare, che persegue attraverso azioni concrete, quali l'adozione di sistemi innovativi come quello creato dalla start up Zero3, capace di impedire la dispersione di biogas nell'atmosfera e di farne una materia prima per la produzione di energia pulita. Effetti non di poco conto, se si considera che il biogas è composto per il 50 o 60 per cento da metano, un gas serra che secondo gli esperti è ottanta volte più inquinante rispetto all'anidride carbonica. Il controllo automatizzato a distanza, capace di regolare i livelli di estrazione del biogas e di azzerare quasi completamente gli odori, comporta alla fine meno inquinamento, meno disagi e più energia.

### **La gestione del servizio idrico**

Per quanto concerne il business idrico, il settore sta affrontando numerose e crescenti sfide che riguardano la quantità e la qualità della risorsa, nonché l'ammodernamento e l'efficientamento delle infrastrutture. L'aggravarsi degli effetti del cambiamento climatico, tra cui il fenomeno sempre più rilevante della siccità, evidenzia la necessità di un forte impegno per gli investimenti destinati al settore. Agli obiettivi di riduzione degli sprechi si affiancano quelli di riuso delle acque reflue e della gestione sostenibile delle risorse idriche, contribuendo così a ridurre gli effetti dell'impronta sul cambiamento climatico, promuovendo al contempo comportamenti responsabili e sostenibili. Come da piano industriale e degli investimenti pluriennale dovranno essere perseguite attività per incrementare la resilienza delle infrastrutture al fine di ridurre le perdite di rete, dove gli interventi di distrettualizzazione garantiranno un controllo costante nelle porzioni della rete, potendo controllare e intervenire da remoto sulla regolazione della pressione o sulla presenza di perdite occulte. Per rendere le reti più smart ed efficienti verranno installati contatori intelligenti nei territori serviti, in grado di automatizzare la gestione e la manutenzione della risorsa idrica.

Nel 2023 si è provveduto all'applicazione della Delibera n. 350/2023/R/IDR, con la quale ARERA ha approvato l'aggiornamento del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2022-2023, confermando una disciplina basata su schemi regolatori composti dai seguenti atti:

- ✓ *programma degli interventi* (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3 del D.lgs. 152/06;
- ✓ *piano economico-finanziario* (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario "θ" e del vincolo ai ricavi del gestore;
- ✓ *convenzione di gestione*, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

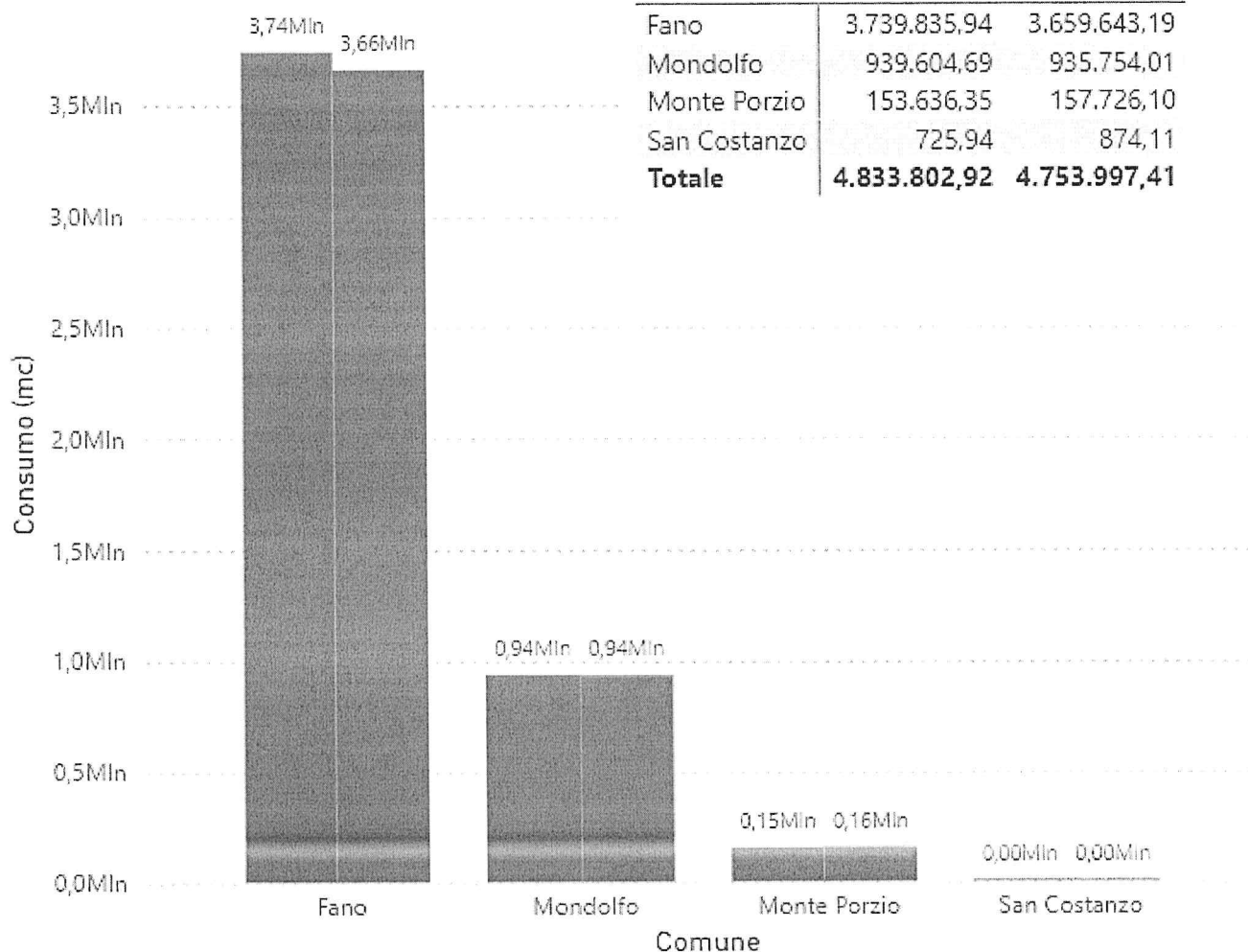


L'applicazione del metodo, approvato con la Delibera dell'Assemblea dell'AATO N. 21 del 17 novembre 2022, ha portato ad un incremento delle tariffe idriche per il 2023, pari a +3,40% rispetto all'annualità 2022.

Alla crescita delle tariffe all'utenza è corrisposto un calo dei costi operativi correlato fondamentalmente ai minori costi di approvvigionamento delle componenti energetiche a motivo di uno scenario energetico con prezzi delle materie prime in flessione. Pur tuttavia a penalizzare il margine operativo lordo ha inciso la componente tariffaria del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) legata agli investimenti e che gestita al pari di un contributo in conto capitale incide sul risultato gestionale suddividendone la competenza per la durata residua della concessione. I volumi erogati tramite la rete, che si attestano a 4,8 milioni di m<sup>3</sup>, presentano un leggero calo pari al 1,6% rispetto a dicembre 2022, per un ammontare di 80 mila m<sup>3</sup>. Tale andamento è legato anche a un utilizzo più consapevole e più efficiente della risorsa idrica, in ottica di salvaguardia dell'acqua e di contenimento dei consumi a beneficio dell'ambiente. Il servizio, nonostante la riduzione del fatturato, contribuisce al 54,79% del Margine operativo lordo aziendale. L'incremento percentuale degli investimenti 2023 sul 2022 pari a 75,23% consentirà per i prossimi esercizi il recupero del gap negativo creatosi per le tariffe idriche 2022.

### Consumi totali per Comune

Anno ● 2022 ● 2023



Per quanto attiene il servizio idrico integrato, oltre al mantenimento degli attuali standard qualitativi commerciali e il perseguimento degli obiettivi di qualità tecnica del servizio, si è posta particolare attenzione all'attuazione del piano degli investimenti, volti al miglioramento della qualità del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali, alla realizzazione di nuove reti di distribuzione idrica in zone non servite, alla riduzione delle perdite idriche degli acquedotti attraverso interventi di bonifica delle reti di distribuzione, alla realizzazione di impianti di distrettualizzazione e riduzione delle pressioni di rete e monitoraggio del bilancio idrico dei distretti con il controllo remoto su rete di comunicazione wireless di tutti i contatori in ingresso e uscita dai distretti.

Gli investimenti del Servizio Idrico Integrato risultano essere pari a € 8.670.134,36 ai quali vanno aggiunti i lavori in corso come indicato in calce alla seguente tabella:

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2023	7.200.748,60
Serbatoi	Acquedotto	2023	58.592,33
Impianti di trattamento	Depurazione	2023	411.098,39
Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto Fognature	2023	102.697,08
Telecontrollo e trasmissione	Servizio idrico integrato	2023	345.982,92
Gruppi di misura meccanici	Acquedotto	2023	286.292,30
Laboratori	Servizio idrico integrato	2023	124.132,60
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2023	55.804,76
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2023	84.875,38
			<b>8.670.134,36</b>

Oltre agli investimenti sopra descritti, nell'esercizio 2023 vi sono anche le seguenti opere "in corso" per complessivi € 4.112.630,06

- lavori in corso relativi alle attività del Servizio Depurazione (ampliamento e manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Ponte Metauro);



- lavori in corso per impianto di bioessiccamento fanghi presso depuratore di Mondolfo;
- lavori in corso relativi alla realizzazione di un nuovo impianto di potabilizzazione ad osmosi inversa nel Comune di Fano;
- lavori in corso relativi alla progettazione e realizzazione del potenziamento dell'acquedotto nel Comune di Mondolfo;
- lavori in corso relativi alla progettazione e realizzazione della bonifica della rete acquedotto cittadina nel quartiere Lido e Arzilla nel Comune di Fano;
- lavori in corso per realizzazione condotte fognarie via Pisacane nel comune di Fano;
- lavori in corso presso il serbatoio idrico di Monte Illuminato.

Si evidenzia il prosieguo di un particolare intervento avviato nell'annualità 2022 nell'esercizio di gestione del S.I.I. ottenuto con un sistema di tele-lettura da remoto che, tramite l'installazione di una serie di apparati (sensori locali sui contatori di utenza, ripetitori di segnale installati nei vari quartieri per il rilancio degli impulsi provenienti dai singoli sensori e concentratori finali installati in punti nevralgici dell'abitato su cui convergono i segnali provenienti dai ripetitori), consente il monitoraggio in continuo dei consumi. Al 31/12/2023 risultano teleletti 8.996 contatori (nel 2022 erano 5.744) su un totale di 34.967.

A conclusione, si riporta un riepilogo delle prestazioni tecniche relative all'annualità 2023 risultante dalla raccolta dei dati di performance eseguita in occasione della rendicontazione per la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio Idrico (RQTI 2024) avviata da ARERA per il biennio 2022-2023 con deliberazione del 6 febbraio 2024 nr. 39/2024/R/IDR.

Le prestazioni di gestione sono tutte riconducibili a classi di eccellenza o comunque di secondo livello (A-B) sui cinque previsti, ad eccezione del macro-indicatore associato alla gestione dei fanghi di depurazione per i quali, la carenza strutturale del territorio regionale, non ha consentito di eseguire gestioni sostenibili che incidono fortemente sull'aumento di classe. Si ravvisa in ogni caso il raggiungimento del relativo obiettivo di riduzione dei fanghi posto dalla precedente raccolta dati RQTI2022.

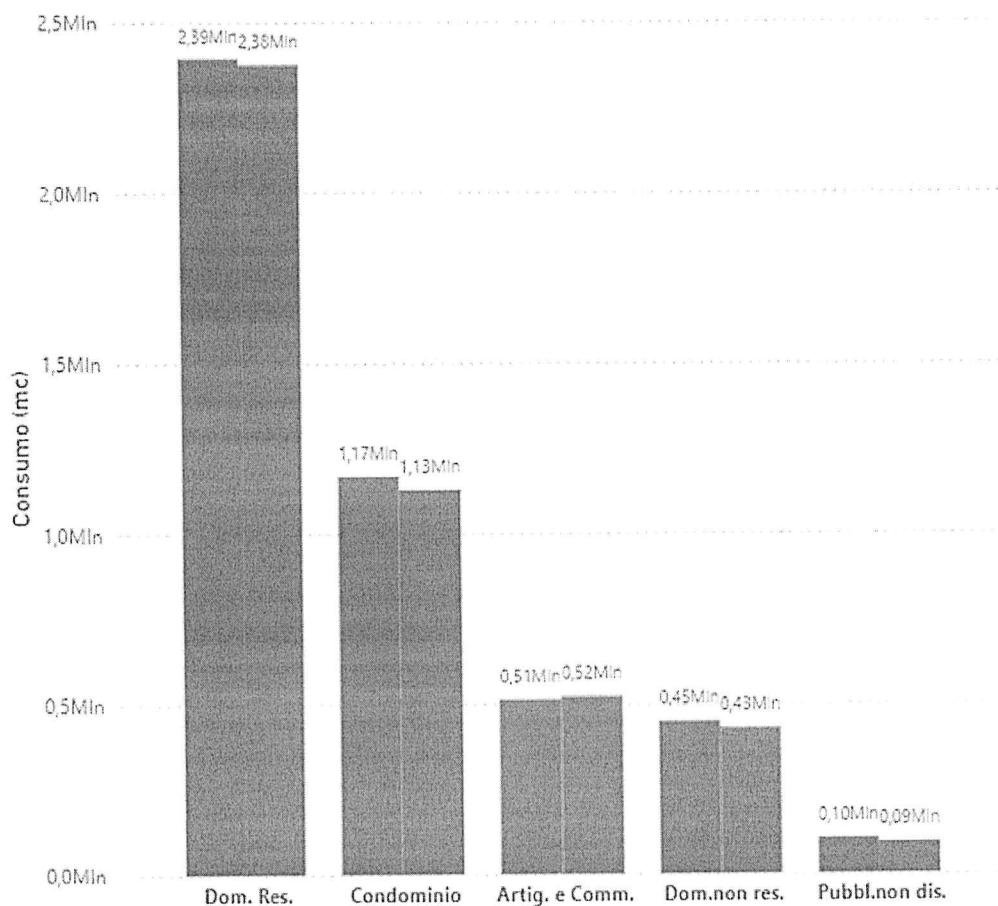
Nel dettaglio:

Volumi gestiti in ingresso (prelevati dall'ambiente o da altri Gestori):	6.511.747m <sup>3</sup>
di cui prelevati dall'ambiente:	2.178.537m <sup>3</sup>
di cui prelevati da altri Gestori:	4.333.210m <sup>3</sup>
Volumi misurati e fatturati:	4.892.992m <sup>3</sup>

Nel 2023 si nota una riduzione dei consumi pari a 84.133m<sup>3</sup> rispetto all'anno precedente.

### Dettaglio sui consumi più elevati

Anno ● 2022 ● 2023



### Confronto 2022 - 2023

Codice	Descrizione	2022	2023	%Diff
201	Dom. Res.	2.393.933,34	2.375.473,67	-0,77%
401	Condominio	1.168.202,17	1.128.536,35	-3,40%
551	Artig. e Comm.	511.846,35	521.374,30	1,86%
301	Dom.non res.	447.462,04	427.015,47	-4,57%
651	Pubbl.non dis.	104.722,72	92.779,35	-11,40%
571	Art.Comm.A.Ca.	94.835,47	84.939,50	-10,43%
501	Industriale	33.990,26	36.200,84	6,50%
701	Pubbl.disalim.	25.121,88	25.850,73	2,90%
211	Dom. Res. AF	11.212,99	11.580,43	3,28%
661	Pubbl.non d.M.	7.668,67	7.836,63	2,19%
402	Condominio AC	6.492,02	6.501,05	0,14%
751	Altri Usi	6.216,82	5.479,09	-11,87%
721	Pubbl.disal.pis	6.074,25	7.495,47	23,40%
561	Art.e Comm. T.	5.573,49	8.940,50	60,41%
711	Pubbl.dis. M.	4.006,55	5.168,67	29,01%
601	Agricolo e Zo.	2.423,48	2.632,11	8,61%
311	Dom.non res.AF	2.384,19	2.497,75	4,76%
403	Condominio AF	1.142,17	3.400,60	197,73%
771	Aut.res non r.	330,52	130,15	-60,62%
781	Forfettario	163,55	159,50	-2,47%
<b>Totale</b>		<b>4.833.802,92</b>	<b>4.753.992,13</b>	<b>-1,65%</b>

Indicatore perdite idriche lineari (MIA): 4,99m<sup>3</sup> / km / gg

Indicatore perdite idriche percentuali (M1B): 21,86%

PERDITE IDRICHE (M1) - *classe di appartenenza*: .....A

Indicatore di interruzione del servizio: 0,20 ore / abitante

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO (M2) - *classe di appartenenza*: .....A

QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA (M3) - *classe di appartenenza*:.....B

ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO (M4) - *classe di appartenenza*:.....A

SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA (M5) - *classe di appartenenza*:.....D

QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA (M6) - *classe di appartenenza*:.....A

Al fine di migliorare la performance che incide sul macro-indicatore “smaltimento fanghi in discarica” (M5), ASET S.p.A. ha sondato varie proposte tecnologiche presenti sul mercato e le ricerche hanno permesso di individuare una particolare tecnologia per la riduzione dei fanghi basata sull’essiccamento degli stessi mediante lo sfruttamento del calore generato nell’ambito del processo biologico a cui i fanghi stessi vengono sottoposti. Tale sistema, che ASET S.p.A. si appresta a mettere in funzione nel depuratore di Marotta, garantisce alte rese di riduzione dei fanghi, ridotti consumi energetici e un ingombro limitato.

Infine sono stati effettuati interventi volti a incrementare la resilienza delle attività del servizio con la previsione dell’installazione di accessori e sensoristica telecontrollati in tutte le reti (per garantire monitoraggio e gestione da remoto), l’installazione di contatori intelligenti smart meter, e in un futuro prossimo l’implementazione di strumenti di programmazione e modellazione basati sull’intelligenza artificiale per anticipare eventi critici o ottimizzare la manutenzione.

### **La gestione del servizio di pubblica illuminazione**

Per il servizio di pubblica illuminazione, che ASET gestisce nel Comune di Fano, le scelte di investimento e sviluppo si sono concentrate, come negli anni precedenti, sulla garanzia della sicurezza impiantistica e miglioramento dell’economicità gestionale della rete attraverso l’implementazione e integrazione dei sistemi di risparmio energetico e telecontrollo.

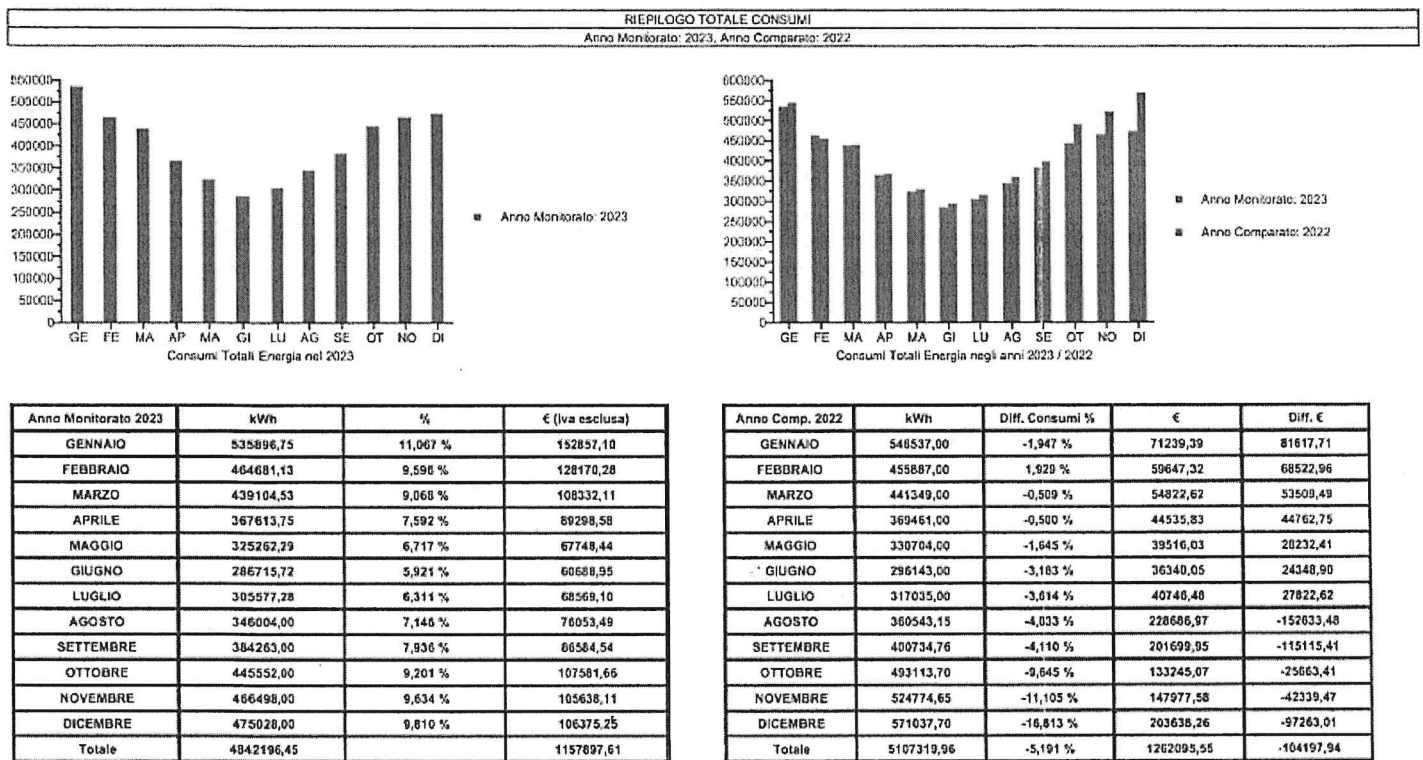
Per il miglioramento della qualità del servizio gli interventi più rilevanti si possono riassumere come segue:

- ✓ Risparmio energetico; è attualmente in via di pubblicazione l’appalto per un progetto globale di riqualificazione Full Led per un investimento stimato di circa € 4.000.000 che terminerà entro il mese di ottobre 2024.

In questo scenario di impegni per i futuri investimenti e di gravosi oneri per il costo energetico grazie agli accordi con l’Amministrazione ancora non formalmente chiusi si è riusciti a garantire gli equilibri economico-finanziari per la realizzazione del piano degli investimenti per il risparmio energetico del biennio 2023-2024

Di seguito viene fornito un grafico che evidenzia un raffronto dei consumi del 2023 rispetto al 2022.

#### Report Consumi per Utenza Periodo



#### Consistenza rete di PI e consumi

Totale lampade 2023	n. 12.924
Totale nuovi punti luce anno 2023	n. 164 (Acquisiti = 205, Dismessi = 41)
Consumi anno 2023	kWh 4.842.196,45
Costo energia 2023	Euro 1.157.897,61

#### Il servizio Verde Pubblico

L'Amministrazione Comunale di Fano ha affidato ad ASET, a fine 2019, il servizio di gestione e manutenzione Verde Pubblico, consistente nella gestione dei servizi inerenti le aree a verde, alberature del Comune di Fano, per rispondere alle esigenze di miglioramento ed efficientamento del servizio.

Il contratto di affidamento rientra in quello interorganico dell'in-house providing; questo è strutturato con prestazioni a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico la manutenzione del verde pubblico.

Il perimetro dei criteri di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde è il territorio urbano del Comune di Fano, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate dal capitolato tecnico e relativo disciplinare così come la regolamentazione dei rapporti tecnico-finanziari del servizio affidato.

Le aree del verde pubblico, affidate inizialmente per un numero di 399 siti, ad oggi sono aumentate a 538 per l'aggiunta di aree extra e la rinuncia della gestione di diverse associazioni.

I metri quadri totali gestiti da Aset sono arrivati a 817.971 mentre le potature verticali sono state determinate in 1460 anno con un corrispettivo annuo pari a € 790.000, oggetto di aggiornamento su base Istat.

Per le attività più impegnative quali le operazioni massive di sfalcio e potatura la società ha ritenuto opportuno avvalersi dell'esternalizzazione delle prestazioni, così come un potenziamento stagionale degli operativi interni inizialmente nella misura di tre unità.

### **Informatizzazione dei dati tecnici e gestionali delle reti**

#### **Sistema Informativo Territoriale**

Proseguono i data entry del Sistema informativo territoriale aziendale, che oltre all'aggiornamento della "numerizzazione" di tutti gli elementi rappresentativi georeferenziati delle reti e degli impianti dei settori acquedotto, depurazione, pubblica illuminazione, igiene urbana e verde pubblico ha visto realizzare nel corso del 2021 il porting completo sul modulo ArcGis per la possibilità di consultare tutte le coperture su sistemi portatili quali smartphone e tablet con la possibilità di visualizzare i disegni tecnici dei nodi di rete completamente rasterizzati.

Aggiornati inoltre tutti gli interventi di manutenzione su gli allacci fognari e gli interventi manutentivi sulla rete acquedottistica.

L'Operation technology (Ot) o telegestione, che nel corso degli anni passati si era sviluppata come area di nicchia limitata all'efficacia impiantistica e poco attenta ad aspetti di sicurezza informatica, ha richiesto alle aziende un incremento di investimenti volti a ridurre la fragilità dei sistemi. In questo contesto risulta fondamentale continuare a far leva su tutte le competenze tecnologiche e le risorse disponibili per aumentare il livello di protezione e l'attenzione verso i rischi di cybersecurity, al fine di contrastare le minacce e minimizzare le possibili conseguenze.

### **La gestione degli asset del servizio di distribuzione gas**

Con la fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa sono stati superati i compiti e le funzioni in materia di servizio di distribuzione gas.

L'impiantistica precedentemente di proprietà della società patrimoniale Aset Holding spa, che ha operato altresì quale Stazione appaltante della gara svolta nel 2011, ora è ricondotta agli asset di dell'incorporante Aset Spa.

Questa pertanto dal 2017 in qualità di proprietario dell'impianto di distribuzione gas svolge altresì le funzioni controllo e verifica dell'operato della società AES Fano distribuzione gas srl i cui investimenti previsti da gara (estendimenti reti e sviluppo ed ammodernamento impianti secondo il piano industriale offerto in sede di gara), sono stati completati ed entreranno a far parte del patrimonio di ASET Spa gratuitamente alla fine effettiva del periodo di concessione, che si presume ragionevolmente durevole 3-4 anni oltre il 2023 di scadenza naturale, a motivo della totale mancanza di assunzioni necessarie all'avvio della nuova procedura di gara da parte dell'ente locale preposto (Comune di Pesaro) .

### **La gestione delle Farmacie Comunali**

Il servizio farmaceutico è un servizio pubblico preordinato alla tutela della salute.

Le Farmacie in titolarità comunale, e di cui la società espleta la gestione per conto degli Enti Soci, sono gli strumenti per l'esercizio del servizio pubblico.

E' per questo che l'attività delle Farmacie comunali, pur dovendo operare in un contesto in cui la libertà di iniziativa economica privata è stata, soprattutto in Italia, inserita dal legislatore negli ultimi interventi di riforma e dovendo nello specifico l'attività economica tendere, come tutte, ad un'adeguata remunerazione, non può essere considerata alla stregua di una comune attività commerciale, tant'è che la disciplina che re-

golamenta il servizio farmacie ricalca per controlli modalità ed organizzazione una buona parte della specifica regolazione del servizio sanitario.

Il servizio farmaceutico in quanto servizio pubblico o di pubblica utilità, è caratterizzato ex legge per garanzia di continuità e copertura dei turni straordinari di apertura disposti dal SSN.

Il mancato rispetto dei turni o degli orari di apertura assegnati potrebbe comportare il reato di interruzione di pubblico servizio con gravi conseguenze anche di tipo penale.

La giurisprudenza ha, infatti, chiarito che il reato di interruzione di servizio pubblico o di pubblica utilità può integrare a seconda del soggetto che lo commette il reato di cui all'art. 331 o 340 del codice di procedura penale (Sentenza Cass. Pen. Sez. 6 n. 5994 del 1996).

Risulta, pertanto, oltre modo importante avere a supporto della gestione delle risorse umane impiegate in Farmacie una programmazione attenta, ed una struttura tecnico amministrativa di supporto presente e proattiva impiegata nell'efficientamento e controllo delle risorse e nel contempo in grado di dare continuità alle prestazioni sanitarie da rendersi in continuità. Occorre sempre tener conto che, onde consentire una efficiente ed efficace erogazione del servizio farmaceutico, la struttura organizzativa deve obbligatoriamente essere ben strutturata affinché sia in grado, per 365 giorni all'anno di garantire, la continuità nell'erogazione del servizio, nel rispetto delle numerose e articolate disposizioni vigenti per la corretta conduzione dei presidi sanitari.

Da più parti negli ultimi mesi, anche in correlazione all'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni, si sta facendo avanti l'idea che sia indispensabile rafforzare l'assistenza sanitaria a livello territoriale e si invoca un coordinamento tra varie figure professionali, a partire dal rapporto tra medico di medicina generale e farmacista. Nella decretazione d'urgenza del 2020 per la prima volta è stata prefigurata l'esigenza di un infermiere di famiglia. La farmacia sarà il prossimo tassello per lo sviluppo della medicina integrata territoriale e non potrà perdere l'opportunità di inserirsi in modo ufficiale e strutturato in questa rete che si sta formando, istituendo la figura del "farmacista di famiglia o di comunità".

Assofarm, che rappresenta a livello istituzionale e sindacale le Aziende Speciali, i Consorzi, i Servizi Farmaceutici e le Società che gestiscono le farmacie pubbliche in Italia e del suo corrispondente europeo Uefs (Unione europea delle farmacie sociali) ha presentato ai tavoli decisionali quella che già in altri Paesi Europei è stata costituita.

Aset gestisce, per conto dei Comuni soci sette farmacie ed un dispensario farmaceutico stagionale sito in località Torrette di Fano. Il dispensario stagionale è stato assunto in gestione nel rispetto delle indicazioni della Giunta Comunale di Fano delibera n. 77/2020, che ha optato per il mantenimento in funzione del punto farmaceutico a seguito della rinuncia alla gestione da parte di una Farmacia privata con sede nel Comune di San Costanzo evitando, così, di privare una parte del territorio a prevalente vocazione turistico ricettiva, di un servizio pubblico essenziale, privilegiando con tale decisione l'aspetto sociale di erogazione di un servizio pubblico in un'area del territorio comunale non attrattiva per il privato.

Tra le Farmacie in gestione ruolo particolarmente rilevante dal punto di vista sociale è ricoperto dalle Farmacie rurali e quelle cittadine dislocate in sedi periferiche o in deroga al sistema demografico. Le Farmacie rurali gestite da ASET sono quelle in titolarità dei comuni di Cantiano e Terre Roveresche, mentre quelle dislocate in aree urbane periferiche o al di fuori della pianta organica demografica sono Gimarra, e quelle della Stazione e FanoCenter.

Grazie alle suddette farmacie, il servizio farmaceutico è assicurato anche nelle zone rurali e nelle aree con minor densità abitativa o in zone urbane prive di molti servizi pubblici.

Proprio le farmacie rurali, per la loro ubicazione in piccoli agglomerati, hanno un'importante funzione sociale, in quanto rappresentano spesso l'unico presidio sanitario esistente sul territorio, dove opera un professionista laureato, a disposizione degli utenti 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. Nelle realtà rurali e nelle ur-



bane decentrate in carenza di altre strutture pubbliche e/o servizi, il cittadino trova nel farmacista il sanitario in grado di assicurargli senza ritardo non solo tutti i medicinali di cui ha necessità, ma anche gli eventuali interventi di prima assistenza.

Il farmacista proprio per questo motivo, deve assicurare una disponibilità totale (di giorno, di notte, nelle giornate festive) che condiziona fortemente la qualità della sua vita e dei suoi familiari ed in ambito organizzativo aziendale tende a stressare la gestione del personale. Per dette realtà è fondamentale che i Comuni soci titolati prediligano l'erogazione del servizio alla remunerazione dell'attività caratterizzata da canoni di gestione che se non adeguatamente commisurati rischiano di compromettere la possibilità di disporre delle risorse necessarie per l'efficiente ed efficace gestione delle farmacie.

In dette Farmacie la situazione sociale prevale su quella imprenditoriale essendo caratterizzata da un forte impegno sotto il profilo finanziario, in quanto, le difficoltà di rifornimento impongono la necessità di dotare la farmacia di scorte di medicinali per far fronte immediatamente alle richieste dei malati anche in presenza di una scarsa domanda, ma dalla cui disponibilità può dipendere anche la vita di una persona.

La concorrenza aggressiva sul prezzo attuata dalla media e grande distribuzione ha comportato per il "Sistema Farmacia" una generale necessità di sviluppare nuovi servizi e/o di aggregazione per determinate attività di fornitura e servizi.

Nell'ambito dei processi di riorganizzazione e riprogettazione dei canali di fornitura, attualmente sviluppato con Accordi Quadro con i principali grossisti in grado di fornire i servizi richiesti nell'area di riferimento, è in corso una proficua collaborazione con il gruppo Farmacie Comunali della Regione, utile a sviluppare al meglio le economie di gruppo per l'acquisto di prodotti e ripartizione di costi per altri servizi ancillari - (adesione a contratto di rete con altre Farmacie comunali).

Al fine di ottimizzare le campagne di acquisti ed i relativi volumi dovrà essere urgentemente individuato un coordinatore tecnico del servizio (farmacista coordinatore), profilo già individuato nella dotazione organica del servizio avente le funzioni di vero e proprio responsabile tecnico del servizio con il compito di coordinare e programmare le politiche di acquisto di tutte le farmacie per il raggiungimento delle migliori marginalità, superando la logica della frammentazione degli acquisti di ogni Farmacia anche grazie a necessari investimenti in software gestionali integrati e collegati fra le diverse unità locali, nonché di supervisionare lo sviluppo di tutti i nuovi servizi in farmacia, nonché ottimizzare l'impiego e la formazione del personale farmacista in servizio.

L'introduzione del principio di libera determinazione del prezzo di vendita a carico di ciascun distributore al dettaglio ha rivoluzionato il modo di pianificare gli acquisti e le vendite del servizio, imponendo la programmazione di campagne promozionali, acquisti sempre più oculati, al fine di evitare una contrazione dei margini di vendita. Se dal lato dei farmaci in libera vendita la concorrenza incide sui margini, anche sul fronte della dispensazione dei farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono stati disposti tagli e forti riduzioni che di fatto comprimono i margini di vendita complessivi.

Il quadro nazionale va inoltre declinato alla luce di ciò che è intervenuto nel comune di Fano per effetto del citato DL 01/2012 che ha visto l'apertura di nuove Farmacie in località Bellocchi, Centinarola e presso il palazzo di vetro - Canali Albani mentre risultano ancora inoperte o non aperte le sedi disposte in P.O. di Carra e Ponte Metauro.

Tali sedi farmaceutiche assegnate a titolari private potrebbero portare, in un contesto economico e finanziario di stagnazione, a cali di redditività complessivi del sistema.

Per questo è da considerarsi vitale, per il servizio Farmacie Comunali, continuare nello sviluppo dinamico dei servizi resi e valorizzare il brand Farmacie Comunali ASET con erogazione di servizi per la salute innovativi e di qualità, ammodernamento ed investimento in tecnologia e locali adeguati con individuazione all'interno di idonei spazi per l'erogazione di servizi alla persona.

La sfida per il futuro è pertanto la trasformazione dei presidi in Farmacie dei servizi, secondo le indicazioni normative a riguardo recepite nel 2023 anche dalla Regione Marche per l'avvio sperimentale dal mese di Giugno 2023 del progetto sperimentale "Farmacia dei Servizi" per la presenza in farmacia di servizi integrativi prima riservati ai medici di base e/o alle aziende ospedaliere ( es: **servizi cognitivi** di riconciliazione della terapia farmacologica, monitoraggio dell'aderenza, **servizi di front office** quali servizio FSE, CUP , **Servizi di telemedicina** per analisi di prima istanza Holter pressorio, cardiaco , ECG, spirometria, screening tumorali, **Servizi di diagnosi** : test covid e streptococco, autoanalisi sangue, urine, vitamina D **Vaccinazioni** covid, antinfluenzali , Herpes Zoster, progetto recupero farmaci ) tutti servizi che necessitano di risorse per investimenti in attrezzature, logistica e formazione specialistica del personale.

In questo contesto, non certo favorevole, la gestione delle Farmacie Comunali è tuttavia riuscita a contenere le difficoltà imposte dal sistema farmaceutico nazionale ormai penalizzante per le piccole realtà indipendenti a causa della crescente complessità e richiesta di risorse finanziarie che la gestione richiede.

La gestione dei servizi farmaceutici comunali erogati per il tramite della società in house, ancorché resi in un contesto economico-sociale tutt'altro che favorevole, è riuscita ad affrontare le innovazioni di sistema, nonostante un sistema di remunerazione riconosciuto dal SSN penalizzante ed un contesto economico-sociale complessivo aggravato dalla pesantissima crisi prima pandemica e poi economica.

Venendo ai numeri il Fatturato 2023, tradotto in termini di corrispettivi lordi derivante dalla gestione delle Farmacie ha superato la cifra di 8,7 ml di Euro registrando un incremento del 1,04% rispetto al 2022. Il dato del fatturato è complessivamente ripartito quanto al 41% per -dispensazione di Farmaci, presidi e ossigeno e quanto al 59% per servizi e vendita di altri prodotti medicinali e prodotti sanitari.

Risultato importante, che premia lo sforzo di innovazione portato avanti sul lato servizi all'utenza nonché il trend di crescita delle ultime Farmacie assunte in gestione ed in particolar modo di quella di Fano Center. La contrazione del fatturato di alcune Farmacie rispetto al 2022 è motivata da eventi contingenti o caratteristiche della zona di ubicazione : per Cantiano – 1,13% causa della disastrosa alluvione dello scorso Settembre 2022 che ha fortemente colpito il tessuto economico sociale del Comune, per Marotta -2,09% la causa è correlata all'apertura nel territorio del comune di Mondolfo di nuove sedi farmaceutiche oltre che alla urgente necessità di intervenire sul rinnovo dei locali della Farmacia al fine di poterne aumentare gli spazi operativi ora limitati negli spazi a disposizione; per S.Orso dopo alcuni anni di crescita continua -2,46% a causa della contrazione dei servizi e vendite indotte dagli anni di pandemia; per Gimarra -4,83% continua il perdurare di assenza di una logistica funzionale alla viabilità di servizio al centro abitato e dello sviluppo complessivo del quartiere di riferimento; le altre farmacie in gestione hanno fatto registrare una sensibile ed importante crescita (*Piagge +12,12% Stazione +6,71% e Fano Center +5,61%*).

Tale risultato sul volume d'affari 2023 è sostanzialmente dovuto al duplice effetto del fatturato di vendita di farmaci e servizi non dispensati dal SSN -2,24% sia di quelli a carico del SSN pari a + 8,70 %.

Tale dato deriva da un lato (cambiamento non sistemico) dalla particolare e straordinaria situazione creata dalla pandemia Covid-19 e dalla capacità delle farmacie comunali di aderire sin da subito a tutte le richieste del SSR – attraverso l'erogazione di servizi di diagnosi Covid, servizi di vaccinazione, avvio di servizi di telemedicina, fornitura dei presidi sanitari a prezzo calmierato (mascherine, ffp2 ecc) divenendo punto di riferimento per la collettività e dall'altro (cambiamento sistemico) di adeguarsi alle nuove modalità di gestione dei pazienti da parte di molti medici di Base in relazione alle nuove modalità di dispensazione di ricette in formato elettronico ed alle visite che prima venivano pressoché eseguite tutte in presenza ed ora, anche in via prioritaria di consulto a distanza.

Nel 2023 si è registrato un numero di ricette dispensate in farmacia di oltre 175.574 contro le 163.531 del 2022 ed un numero di scontrini che passa dai 303.974 ai 291.296 del 2022, a fronte di un incremento del valore medio di ogni scontrino che è passato dai € 17,32 del 2022 a € 17,67 nel 2023.



Al fine di valorizzare l'impegno della società nell'erogazione del servizio è significativo rilevare che nelle Farmacie Comunale in gestione vengono accolti mediamente circa 900 utenti al giorno.

Su questa linea le Farmacie Comunali hanno garantito la continuità e la fruibilità del servizio e, inoltre, hanno immediatamente adottato ogni politica possibile volta al riconoscimento all'utenza dei massimi sconti applicabili sul prezzo dei farmaci in vendita nel rispetto delle procedure di qualità dei servizi all'utenza oltre all'impegno per la dispensazione del farmaco generico equivalente.

Di seguito viene riportato un dettaglio del fatturato comprensivo di iva degli anni 2022 - 2023 suddiviso tra le 7 (Sette) farmacie gestite da ASET Spa:

	2023	2022	incr+/decr -
FARMACIA S.ORSO	2.171.288,00 €	2.226.029,00	- 2,46%
FARMACIA MAROTTA	1.876.229,00 €	1.916.344,00	- 2,09%
FARMACIA GIMARRA	443.959,00 €	466.515,00 €	- 4,83%
FARMACIA PIAGGE	611.576,00 €	545.471,00 €	+12,12%
FARMACIA STAZIONE	1.068.151,00 €	1.001.005,00	+ 6,71%
FARMACIA CANTIANO	937.691,00 €	948.454,00 €	-1,13%
FARMACIA FANO CENTER	1.595.297,00 €	1.510.551,00	+ 5,61%
	<b>8.704.191,00 €</b>	<b>8.614.369,00</b>	<b>+ 1,04%</b>

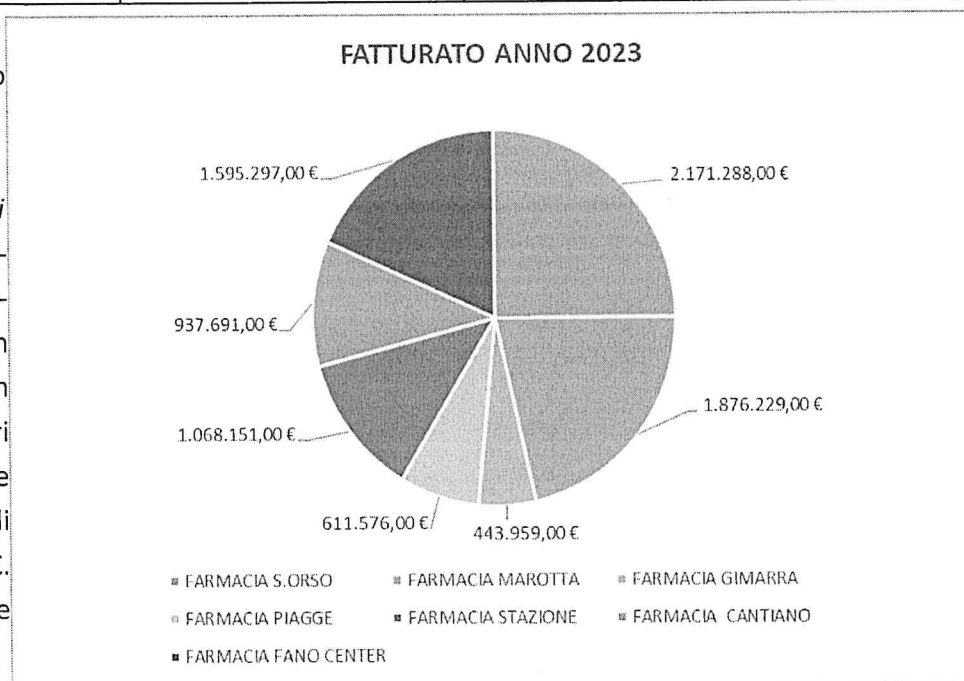
Il servizio farmacie comunali Comuni (Comune di Mondolite, Terre Rovigara) un qualità in senza oneri di gestione canoni di oltre €. annui oltre cazione, risultano

tari dei locali ove ha sede la farmacia.

Il conto economico del servizio a costi diretti, rileva, già corrisposti i canoni e gli affitti ai comuni titolari di cui sopra un risultato positivo per il 2023 di € 739.787 con una redditività complessiva di oltre il 9% sui corrispettivi netti.

Per il servizio farmacie non sono stati accesi mutui/finanziamenti con il sistema bancario e, pertanto, lo stesso non comporta oneri finanziari per la società.

Buoni sono i dati tecnici di gestione che nel 2023 che fanno registrare una marginalità complessiva sulle vendite che, nell'anno 2023 ha superato il 38% ed un indice di rotazione pari a 9,52 ed un indice di durata di 38 gg.



Farmacie Co-consente ai soci titolari Fano, Comune fo, Cantiano e resche), di erogazione servizio di continuità e e costi diretti e di incassare gestione per 210.000,00 i canoni di lo-ove gli stessi anche proprie-

A conferma della qualità del servizio reso è opportuno ricordare l'ottimo risultato conseguito in termini di apprezzamento dell'utenza come certificato dall'esito dell'ultima indagine di Customer Satisfaction, con particolare riferimento all'efficienza del servizio ed alla disponibilità del personale.

Nel corso dell'anno non sono pervenuti in azienda segnalazioni o reclami da parte dell'utenza che ha sempre riconosciuto la qualità e la professionalità del servizio reso dal personale dedicato al servizio.

Su questa linea le Farmacie Comunali hanno garantito la continuità e la certezza di fruibilità del servizio.

#### **La gestione del servizio di illuminazione votiva**

Dopo anni di esternalizzazione del servizio decisa dalle varie Amministrazioni comunali a favore di una ditta privata, dal 01.01.2007 il servizio dell'illuminazione votiva degli otto cimiteri della città è rientrato sotto l'egida gestionale pubblica. Dopo la preliminare fase di acquisizione ed allineamento della banca dati utenti, non trasferita dal vecchio gestore, sebbene ciò fosse debitamente previsto dalle vecchie convenzioni, si è provveduto ad informatizzare il servizio ed a sviluppare nuovi sistemi gestionali finalizzati al miglioramento dello stesso. Da circa 10 anni sono stati ultimati gli interventi di sostituzione di tutte le vecchie lampade ad incandescenza con nuove lampade a LED ad inferiore consumo energetico e maggior durata. Si è intervenuto inoltre per favorire l'operazione di trasparenza e miglioramento del servizio all'utenza con possibilità di domiciliare, senza spese, il pagamento delle utenze e, in alternativa, pagare tramite POS (circuito Bancomat e carte di credito) direttamente presso lo sportello utenti. Nel corso del 2021 è inoltre stato attivato il pagamento tramite PagoPA, ampliando in maniera sensibile l'offerta di possibili sportelli presso i quali effettuare il pagamento del canone.

Sempre nel 2021 è stata perfezionata la condivisione della banca dati con il comune di Fano, che si è dotato di software per la gestione dei servizi cimiteriali uguale a quello utilizzato da Aset S.p.A. per la gestione del servizio di illuminazione votiva: ciò ha consentito, dopo il necessario tempo di messa a regime dell'ufficio servizi cimiteriali del comune di Fano, la condivisione in tempo reale delle informazioni relative alle posizioni dei defunti presso le varie strutture cimiteriali e, di conseguenza, erogare un servizio di attivazione delle lampade votive più preciso e celere. È stata infine informatizzata la gestione delle commesse di lavoro relative ad allacci e distacchi affidate alla ditta esterna che ha in gestione gli impianti: tali commesse vengono visualizzate direttamente presso le strutture cimiteriali su un portale web, accessibile da tablet e/o smartphone, e direttamente da device viene effettuata la rendicontazione della lavorazione eseguita; ciò consente di avere un riscontro in tempo reale sulla effettiva data di esecuzione dell'allaccio o del distacco, o su eventuali lavorazioni aggiuntive necessarie che impediscono il completamento della lavorazione commissionata.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 422 nuovi allacci, 181 riallacci per spostamento defunti, sono stati disposti n. 339 distacchi per morosità e n. 121 distacchi a seguito di richieste da parte degli utenti. Le luci attive gestite al 31.12.2023 sono 16.943.

#### **La gestione e realizzazione delle aree e parcheggi adibiti a sosta a pagamento**

Dal 01.09.2007 il Comune di Fano ha affidato i compiti di gestione e realizzazione delle aree di sosta a pagamento ad ASET. L'azienda ha immediatamente posto in essere un'importante opera di ricognizione ed analisi mai precedentemente realizzata che l'ha portata nel corso degli anni ad aumentare in maniera consistente il numero di stalli di sosta presenti nel territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2023 si è osservato un ulteriore miglioramento del dato di domanda di sosta, che ha fatto registrare il valore massimo storico di quasi 626.000 transazioni, valore in assoluto più alto mai registrato e in aumento rispetto all'anno 2022, anno nel quale si era registrato il precedente valore massi-

mo, del 10,6% a dimostrazione del fatto che la sosta a pagamento è un servizio sempre più richiesto e apprezzato dagli utenti.

Tra le forme di pagamento utilizzate, l'impiego delle monete resta quella privilegiata, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti a vantaggio delle app per smartphone, il cui impiego è in ulteriore ascesa rispetto agli anni precedenti e per il 2023 si è attestato ad un valore pari al 17,1% rispetto al totale delle transazioni, mentre è in leggero aumento l'impiego delle carte di credito pari al 3,8%.

Rispetto agli anni precedenti le aree di sosta più utilizzate sono quelle della seconda corona esterna al centro storico che hanno fatto registrare una percentuale di domanda pari al 37% del totale, mentre i valori per le altre zone del centro storico e della prima corona rimangono stabili rispetto agli anni passati.

La durata media della sosta si conferma di tipo medio lungo: il 48% dei clienti sosta per più di un'ora e di questi il 20% dei clienti sosta per una durata compresa tra 61 e 90 minuti, mentre il 28% per una durata superiore a 91 minuti.

Per quanto concerne la sosta a pagamento in zona mare, nel corso della stagione estiva 2023 sono stati erogati circa 60.600 titoli di sosta, in diminuzione rispetto all'anno precedente in misura pari al 10% circa. Si conferma l'utilizzo di questo servizio differenziato a seconda dei mesi e dei giorni della settimana. In particolare si è osservato che fino all'ultima settimana di luglio l'andamento settimanale è stato discontinuo con un picco di presenze nel week end, mentre fino all'ultima settimana di agosto le presenze sono state più costanti e allineate con i valori rilevati nel fine settimana, segnale di un maggior afflusso turistico.

Sul valore complessivo delle presenze presso le aree di sosta incidono negativamente la manifestazione del carnevale estivo e della fiera mercato di San Bartolomeo, ulteriormente estesa rispetto agli anni precedenti, che hanno rispettivamente impedito la fruizione del servizio in un week end e per una settimana intera.

Tra le tariffe agevolate previste per la sosta di lunga durata nelle aree delle zone mare, quella più utilizzata è quella relativa alle 4 ore di permanenza (67% sul totale delle transazioni relative alle tariffe agevolate), mentre le altre due tariffe da 8 ore e giornata intera vengono utilizzate rispettivamente per il 16% e il 17%. In generale questa tipologia di tariffa è comunque poco utilizzata.

ASET gestisce, inoltre, il parcheggio interrato di via Roma denominato "Roma Centro" che dispone di n. 70 posti auto con servizio di abbonamento con riserva del posto; al 31/12/2023 erano attivi 68 abbonamenti.

La società supporta inoltre il Comune di Fano nelle attività di controllo delle aree di sosta a pagamento attraverso il servizio di Ausiliari del traffico.

L'attività di accertamento svolta presso le aree di sosta permanenti ha comportato l'emissione di 5.094 preavvisi di accertamento in percentuale pari a circa lo 0,8% rispetto ai titoli di sosta emessi.

L'attività di accertamento svolta presso le aree di sosta stagionali, per la quale Aset S.p.A. ha fatto ricorso a due addetti assunti con contratto a tempo determinato, ha comportato l'emissione di 2.019 preavvisi di accertamento in percentuale pari a circa il 3,3% rispetto ai titoli di sosta emessi.

Il valore accertato interamente introitato dal Comune di Fano ammonta a circa € 170.000,00.

Il servizio di accertamento consente di controllare efficacemente l'utilizzo delle aree di sosta pubblica a pagamento e di liberare importanti risorse della polizia municipale a favore di maggiori servizi per il controllo del territorio.

#### **La gestione del catasto e verifica impianti termici**

La società ha avviato sin dall'Aprile 2016 la costituzione, nell'ambito della propria struttura organizzativa, di un Ufficio dedicato alla gestione del servizio di accertamento e ispezione degli impianti termici, istituito a seguito dell'approvazione della Legge Regionale n. 19 del 2015 che disciplina le attività di controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici sia autonomi che centralizzati - alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido degli edifici pubblici e privati - sia per la climatizzazione invernale che estiva, sia di teleriscaldamento che cogenerativi.

Il servizio viene svolto nei territori dei comuni di Fano, Jesi e Senigallia e comporta la gestione complessiva di circa 73.000 impianti, in aumento rispetto al 2022 per effetto della necessità di censimento degli impianti legata all'erogazione dei bonus di riqualificazione energetica per gli edifici, per i quali viene svolta l'attività di accertamento documentale e le ispezioni in campo degli impianti termici attivate su tutti e tre i comuni serviti.

Nel corso del 2023 è stata perfezionata l'APP per l'ottimizzazione della gestione amministrativa delle ispezioni presso gli impianti termici, con proceduralizzazione delle casistiche e gestione delle scadenze per ottimizzare la consegna delle integrazioni documentali e l'attività di programmazione ed esecuzione delle ispezioni stesse: al 31/12/2023 sono state eseguite 5 ispezioni nel comune di Fano, 22 ispezioni nel comune di Jesi e 49 ispezioni presso il comune di Senigallia.

-----

Da quanto sopra rilevato ed in relazione agli atti d'ufficio (che ricomprende tutti servizi svolti da ASET spa e non solo quelli a rilevanza economica) emerge che:

- tutti i servizi (sia a rilevanza economica che non a rilevanza economica) sono stati affidati dal Comune di Fano ad ASET spa "in house" nel rispetto della normativa eurounitaria; ad eccezione del servizio idrico (che ha scadenza anno 2028) tutti gli i servizi hanno scadenza pari alla scadenza della società ASET spa (anno 2050); la scadenza del servizio igiene ambientale è oggetto di contenzioso avanti al TAR Marche – R.G. n.439/2018 (il Comune di Fano sostiene, in difformità dall'ATA Rifiuti, che la durata sia quella del 2050);
- tutti i servizi sono regolati da apposito contratto di servizio;
- tutti i servizi sono svolti in modo efficiente e con spiccata qualità (specie il servizio idrico ed il servizio ambientale che sono i maggiori servizi a rilevanza economica gestiti dalla società) e nel rispetto dei contratti di servizio nonché degli atti di regolazione del Comune di Fano e delle Autorità locali e nazionali di regolazione;
- il servizio igiene ambientale è controllato dall'ATA Rifiuti della Provincia di Pesaro Urbino che approva i relativi PEF di igiene ambientale su cui viene calcolata e riscossa la TARI da parte del Fano; le liquidazioni a favore di ASET spa per il costo del servizio sono svolte regolarmente durante l'anno e sono regolate da appositi contratti annuali regolativi delle obbligazioni economico-finanziarie;
- il servizio idrico è controllato dall'ATO Acqua Marche Nord che approva il piano degli investimenti regolando il relativo servizio - il metodo tariffario è approvato da ARERA e le risorse occorrenti per il servizio sono direttamente pagate da cittadini e dalle imprese alla società di gestione;
- il servizio di distribuzione gas è svolto tramite la partecipata AES in base alla relativa gara pubblica (vigendo il divieto di affidamenti "in house" per detta peculiare attività esclusivamente esercitabile nel confronto concorrenziale); il contratto è scaduto al 31/12/2024 e la società esercita in regime di prorogatio il servizio pubblico che non può, per legge, interrompersi. Si è in attesa della gara a livello di ATEM (Stazione Appaltante: Comune di Pesaro).
- si evidenzia inoltre che la società, oltre a conseguire elevati standard di gestione ed eccellenti risultati operativi anche in relazione al grado di soddisfazione dell'utenza, consegue utili di gestione che concorrono a supportare in modo significativo le politiche di bilancio dell'ente come stabilito negli indirizzi

generali di govern come desumibile dall'approvazione dei bilanci della società che annualmente sono deliberati dal Consiglio Comunale (si veda l'ultima delibera di Consiglio Comunale n.125/2024);

- **corrispettivi comunali 2023:**

Igiene urbana Aset spa Euro 13.046.940,31 (iva inclusa)  
Pubblica Illuminazione Euro 1.891.000,00 (iva inclusa)  
Verde Pubblico Euro 963.800 (iva inclusa)  
Sollevamento acque meteoriche Euro 73.291,85 (iva inclusa)  
Aree soste a pagamento Euro 24.400 (iva inclusa)

- **canoni e utili corrisposti da ASET spa al Comune di Fano -2023:**

Farmacie Euro 103.824,00  
Canone illuminazione votiva Euro 17.416,66 (iva inclusa)  
Canone concessione spazi demaniali cimiteriali per realizzazione e gestione impianto cremazione Euro 60.000,00  
Canone parcheggi Euro 125.000,00  
Canone ordinario igiene urbana Euro 1.010.000,00  
Canone straordinario igiene urbana Euro 340.000,00  
Distribuzione gas Euro 945.500,00 iva inclusa  
Utili Euro 1.300.081,10 (da bilancio 2023)

-----  
TPL

## **SEZIONE A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Normativa Nazionale ed Europea

### **D. Lgs. 422/97 e s.m.i.;**

Il decreto costituisce la riforma dell'assetto istituzionale del settore con il conferimento alle Regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59.

Il decreto, che nel corso degli anni ha subito successive modifiche ed integrazioni, prevede:

1. articolo 17: gli Enti competenti definiscono nei contratti di servizio gli obblighi di servizio pubblico e le corrispondenti compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi;
2. articolo 18: l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale è regolato da contratti di servizio con durata non superiore a nove anni. Il gestore del servizio è scelto mediante procedure concorsuali in conformità alla normativa comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici di servizi.

### **Regolamento CE n.1370/2007;**

Il Reg. (CE) 23.10.2007, n.1370 riconosce alla P.A. l'opzione tra l'autoproduzione e l'esternalizzazione del servizio, senza individuare una chiara gerarchia tra le due possibilità. In particolare, per quanto riguarda le procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto, rilevano l'art.5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e l'art.8, paragrafo 2 il quale, quest'ultimo, dispone un periodo transitorio per conformarsi gradualmente alle prescrizioni sulle modalità di affidamento dei servizi previste dall'art. 5 (03.12.2009 – 03.12. 2019);

### **Legge n.99 del 23/7/2009 art.61;**

prevede che [...] le autorità competenti all'aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all'art. 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all'art.8, paragrafo 2, del Reg. CE 1370/2007;

### **Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 - articolo 37;**

convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 217 e successive modificazioni, che ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).



## **D.L. 50/2017**

Il decreto-legge n. 50 del 2017 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96) ha realizzato un ampio intervento normativo in materia. Il decreto ha infatti introdotto importanti modifiche sulle modalità di affidamento dei servizi e sulla scelta del contraente, sulle compensazioni, sui livelli di servizio di trasporto pubblico locale, nonché sulla definizione degli ambiti e dei bacini del servizio pubblico.

## **D.M. Trasporti 28 marzo 2018, n. 157**

in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, definisce i costi standard per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e l'applicazione degli stessi.

**DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201** Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

## **Delibere dell'Autorità di Regolazione dei trasporti (ART)**

Le funzioni di regolazione e controllo per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale sono attribuite all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), istituita dall'art. 37 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Le delibere rilevanti per la procedura di affidamento e per gli obblighi in capo al gestore ed all'autorità competente sono:

- n. 49 del 17 giugno 2015, recante "Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici";
- n. 48 del 30 marzo 2017 Atto di regolazione recante la "Definizione delle metodologia e per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento";
- n. 154/2019 del 28 novembre 2019 Atto di regolazione recante "Conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 127/2017".
- n. 113/2021 Atto di regolazione recante modifiche all'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019.
- n. 35/2022 del 11 marzo 2021 "Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019".

## **Normativa e regolamentazione regionale e attuazione della riforma regionale del TPL nella Provincia di Pesaro Urbino e nel Comune di Fano**

- Nella Regione Marche la disciplina del trasporto pubblico locale è normata dalla L.R. 45/98. Tale legge Regionale all'art. 9 ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative in materia di Trasporto Pubblico Locale urbano automobilistico.
- Il Comune di FANO con convenzione sottoscritta in data 07.06.2006 ha conferito specifica delega alla Provincia di Pesaro e Urbino quale ente capofila per l'espletamento delle procedure di gara preordinate all'affidamento del servizio TPL urbano di propria competenza, nonché per la sottoscrizione del relativo contratto di servizio.
- La Provincia di Pesaro e Urbino, con contratto sottoscritto in data 18.08.2007, Rep. n. 10804, a seguito di gara europea ad evidenza pubblica ha affidato alla Società "Adriabus Soc. Cons. a r.l." con sede in Urbino il servizio di trasporto pubblico della rete extraurbana della Provincia e urbana dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro per il periodo dal 01.07.2007 al 30.06.2013.
- La Regione Marche con le leggi regionali n. 6/2013, n. 44 del 29.11.2013, n. 31 del 17.11.2014 e n. 26 del 27.11.2015, al fine di garantire la continuità del servizio automobilistico di trasporto pubblico regionale e locale, ha più volte prorogato i contratti di servizio in scadenza fino alla stipulazione dei nuovi contratti di servizio ed ha individuato il Trasporto Pubblico Locale come funzione non fondamentale della Provincia, da riportare nell'alveo delle competenze regionali con legge regionale n. 13/2015.

- A seguito del passaggio delle funzioni, nelle more di espletamento delle procedure relative all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano ed urbano, la Regione Marche con DGR n. 599 del 13.06.2016 ha previsto di garantire la prosecuzione dei servizi extraurbani di TPL automobilistico, previa sottoscrizione di nuovi contratti nei limiti massimi delle quantità e dei corrispettivi economici previsti dalla DGR n. 973/2013 per il periodo dal 01.04.2016 al 31.08.2016, successivamente modificato con deliberazione di G.R. n. 909 del 04.08.2016 dal 01.04.2016 al 31.12.2017.
- Nel mese di luglio 2016 è stato pubblicato, da parte degli Uffici della Regione Marche, il primo avviso di pre informazione previsto dall'art.7 del Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 su GU/S30/07/2016, n.2016/S146-264199 in quanto, ai sensi della legge regionale 22/04/2013 n. 6 le nuove gare di affidamento devono essere bandite dalla Regione.
- Con deliberazione n. 909 del 04/08/2016, la Giunta Regionale ha disposto di modificare la durata degli affidamenti provvisori dalla data del 31.08.2016 alla data di aggiudicazione definitiva della gara espletata, garantendo una copertura finanziaria immediata fino al 28/02/2017, provvedendo, altresì, con deliberazione di giunta Regionale n. 910 del 04.08.2016 ad approvare lo schema contrattuale;
- Con nota agli atti P.G 62066 del 27/09/2016 la Regione Marche, con riferimento al complesso quadro normativo succintamente indicato ed ai provvedimenti adottati dalla medesima, ha invitato tutti gli enti locali della Regione, e quindi anche il Comune di Fano, ad adottare idonei provvedimenti che garantiscano, attraverso "contratti ponte" simili a quello approvato con DGR n. 910/2016, la continuità dei servizi di TPL urbano fino alle nuove aggiudicazioni/subentri, in linea con il parere dell'AGCOM prot. n. 46038 del 05.07.2016.
- Con Delibera di G.C. 539 del 22/11/2016 la Giunta Comunale ha deliberato di garantire, in linea con quanto deliberato dalla Regione Marche con DGR n. 599 del 13/6/2016 e 909 del 04/08/2016, la prosecuzione dei servizi urbani del trasporto pubblico locale in via transitoria, previa sottoscrizione di nuovi contratti "ponte" nei limiti massimi delle quantità e dei corrispettivi economici riportati nella tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 973/2013 e nella delibera di Giunta Comunale n.95/2013 e di autorizzare il dirigente competente alla stipula, nelle more della procedura di evidenza pubblica gestita dalla Regione, di un nuovo contratto ponte per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano del Comune di Fano, sulla base dello schema approvato dalla Regione Marche con Delibera di Giunta Regionale n. 910 del 04/08/2016, e di assumere tutti gli atti necessari per dare continuità al servizio di trasporto pubblico locale urbano, nelle more della stipula del "contratto ponte";
- - in data 28/9/2017 rep 39085 è stato firmato il Contratto avente per oggetto "Contratto per la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Fano, affidato con contratto rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino"
- con Delibera Giunta Regionale n. 1749 del 19.12.2022 L.R. 45/1998 avente per oggetto "Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del D.L. n. 4/2022, proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007, atto d'indirizzo" si è deliberato di fornire indirizzo ai Comuni delle Marche concedenti servizi di trasporto pubblico urbano ai sensi della L.R. 45/1998, qualora se ne configurino i presupposti, di avvalersi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022;
- con Delibera della Giunta Comunale n.533 del 29.12.2022, avente per oggetto "L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007" dando seguito a quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1749 del 19.12.2022, si è stabilito:
  - a) di dare seguito all'atto di indirizzo della Regione Marche (deliberazione di Giunta Regionale n. 1749 del 19.12.2022) relativamente al contratto di servizio di

Trasporto Pubblico Locale Urbano del Comune di FANO Rep. 39085 del 28.09.2017 sottoscritto con la Società consortile a responsabilità limitata "ADRIABUS SOC. CONS. A R.L." con sede in Urbino (PU);

- b) di avvalersi della facoltà di cui all'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/20 convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, che prevede la proroga dell'affidamento in corso fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza COVID-19, ovvero fino al 31 marzo 2023;
- c) di condividere le finalità espresse dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, ovvero di sostenere gli operatori del TPL in risposta ai periodi emergenziali, nazionali e locali degli ultimi anni, aderendo alle opportunità formulate dall'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, circa la possibilità di prorogare le concessioni di servizio in atto a fronte dell'impegno di effettuare significativi investimenti da parte degli operatori;
- d) di disporre la proroga del contratto di servizio di trasporto automobilistico urbano per il Comune di Fano Rep. 39085 del 28.09.2017, avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza dello stesso, fissata al 31.03.2023, per una durata pari al 50% della durata complessiva dell'affidamento in atto decorrente dal 26.08.2016, previa istruttoria che verifichi la sussistenza delle condizioni previste dalla norma in parola;

-con Delibera della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023, si è stabilito:

a) di prendere atto della istruttoria compiuta dall'Ufficio Società Partecipate, con il supporto della Società EPTA PRIME S.R.L con sede in Roma, come da relazione allegata dalla quale è emerso che il Piano Economico Finanziario presentato dalla Società consortile a responsabilità limitata "ADRIABUS SOC. CONS. A R.L." con sede in Urbino (PU) acquisito al protocollo del Comune di Fano con il n. 32182 del 29/03/2023, soddisfa le condizioni tutte previste dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022 in quanto il gestore si è impegnato ad effettuare, in autofinanziamento, anche parziale, significativi investimenti aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento attualmente in corso;

b) di confermare, per le ragioni di cui al punto precedente, la proroga, già disposta con precedente atto n.248 del 29.12.2022, del contratto di servizio di trasporto automobilistico urbano per il Comune di Fano Rep. 39085 del 28.09.2017, avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza dello stesso, fissata al 31.03.2023, per una durata pari al 50% della durata complessiva dell'affidamento in atto decorrente dal 26.08.2016 e, pertanto, fino al 30.06.2026;

c) Di dare atto che la proroga avviene alle stesse condizioni già previste dal suddetto contratto Rep. 39085 del 28.09.2017 comprensive del mantenimento degli standard qualitativi del Servizio di TPL Urbano, delle condizioni economiche, delle tariffe e programma di esercizio vigenti, con la precisazione che il corrispettivo annuo, calcolato su complessivi 736.398 km/anno per un corrispettivo annuo pari a €1.195.910,35 al netto dell'iva del 10% per un totale di € 1.315.501,39 iva compresa (come da Piano di Esercizio allegato al Piano Economico Finanziario presentato);

d) di prendere atto dell'incremento dei corrispettivi chilometrici del 5% riconosciuto dalla Regione Marche con DGR n. 1233 del 03.10.2022, pari ad un incremento di € 59.795,52 (IVA esclusa) (€ 65.775,06 iva inclusa), per un corrispettivo annuo pari a € 1.381.276,45 IVA 10% compresa (€ 1.315.501,39 + € 65.775,06) dando atto che con successivi atti tale corrispettivo verrà incrementato in base alle determinate di impegno di spesa della Regione Marche";

e) che nel caso in cui la Regione Marche dovesse modificare gli attuali trasferimenti destinati ai Comuni di cui all'aumento di importo pari al 5 % in forza della DGR n. 1233/2022



operando modifiche, diminuzioni od omettendo variazioni che possano incidere sull'equilibrio economico finanziario del Piano Economico Finanziario, il Comune di Fano si riserva di modificare il Piano di esercizio con corrispondente diminuzione dei km/anno o, in alternativa, di far fronte alla spesa con risorse a carico del bilancio comunale.

- Con Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di Fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa" si è approvata la proroga del Contratto in essere fino al 30/06/2023.

## **SEZIONE B- CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO**

- Caratteristiche del servizio: Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 con relativo Capitolato d'oneri allegato e Contratto Repertorio N. 39085 del 28/09/2017
- Durata dell'affidamento complessivo: dal 01/07/2007 al 30/06/2026
- Corrispettivo anno 2022: € 1.249.279,82 escluso iva - per km totali 736.398,00
- Programma di esercizio vigente: allegato alla Delibera G.C. 95 del 11/04/2013 "Trasporto pubblico locale urbano nel comune di Fano: approvazione di modifiche ed integrazioni al programma di esercizio in vigore a seguito della riduzione del corrispettivo regionale approvata con delibera di giunta regionale numero 1812 del 28/12/2012"
- Tariffe: Delibera di G.C. N. 417 del 01/10/2015 "aggiornamento tariffe T.P.L. urbano del comune di Fano" e Delibera G.C.366 del 13/09/2022 avente per oggetto "aggiornamento tariffe T.P.L. urbano del comune di Fano in recepimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 1036 del 08/08/2022"
- Qualità del servizio e carta della mobilità (rapporto ai sensi dell' Art. 21 del capitolato oneri ): Monitoraggio in termini di: 1)Regolarità del servizio (Rapporto tra n. corse effettuate rispetto a quelle programmate-Rapporto tra n. corse in anticipo rispetto a quelle effettuate, etc..), 2) Pulizia dei mezzi (interna ed esterna); 3) Qualità dell'informazione all'utenza (Adeguamento dei contenuti del sito internet aziendale rispetto a Ricerca orari, etc.); 4) Operatività dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) in termini di Sportelli informativi (localizzazione, funzionamento, informazioni fornite);5) Informazioni a bordo dei mezzi, 6) Informazioni a terra (n. paline con schema di rete / totale paline autorizzate e installate sulle fermate principali, n. paline con orario / totale paline autorizzate e installate sulle fermate principali, n. paline con rivendite / totale paline autorizzate e installate sulle fermate, n. paline con recapito / totale paline autorizzate e installate sulle fermate (almeno sempre n. 1 orario disponibile per ogni rivendita)), 7) Comfort di viaggio (Dispositivi di climatizzazione su mezzi in uso, dispositivi di climatizzazione su mezzi nuovi, n. fermate con pensiline / fermate principali) 8) Dispositivi per viaggiatori diversamente abili, 9)Eco compatibilità e sicurezza dei mezzi (n. veicoli nuovi con standard "Euro" più avanzato presente sul mercato, n. sinistri /100.000 vetture\*km, n. mezzi > 15 anni / totale mezzi),10)Diffusione delle biglietterie e rivendite autorizzate (n. rivendite con localizzate nei comuni della provincia)

## **SEZIONE C: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

La modalità di scelta del contraente per il contratto di servizio in essere, agli atti Repertorio N. 39085 del 28/09/2017, è quella prevista dall'art.4, paragrafo4 del Regolamento CE n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio e dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n.25 del 28 marzo 2022, ovvero di proroga dei contratti di servizio in essere fino al 30/06/2026.

Riferimenti per modalità di affidamento scelta:

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e

Orciano di Pesaro, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 a seguito di espletamento di gara europea ad evidenza pubblica;

- Contratto di Servizio Rep. 39085 del 28.09.2017 avente per oggetto “Contratto per la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Fano, affidato con contratto rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto “L.R. 45/1998 - attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 137/2007”;
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 avente per oggetto “L.R. 45/1998 - Attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, del regolamento ce 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis del d.l. n. 4/2022”;
- Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto “Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa”

La legge regionale 22/04/2013 n. 6 all'art. 6 comma 2 (Affidamento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico regionale e locale) dispone, a proposito delle nuove gare di affidamento che devono essere bandite, che “*il contratto di servizio di trasporto pubblico è stipulato dalla Regione*”. E' quindi la Regione che dovrà predisporre le nuove gare di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

La Regione Marche ha pubblicato avviso di pre- informazione del servizio TPL Urbano ed Extraurbano della Regione Marche – vedi Pubblicazione informazioni ex art. 7, par. 2, Reg. (CE) n. 1370/2007 - Data pubblicazione nella GUUE – 30/12/2022 - Link all'avviso di pre-informazione : <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:734190-2022:TEXT:IT:HTML>

#### **SEZIONE D: MOTIVAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELLA SCELTA**

Le risorse disponibili per le quantità previste producono un corrispettivo unitario di 1,71 euro/km oltre iva, in linea con i corrispettivi degli altri Comuni della Regione Marche (cfr allegato 1 alla Delibera di Giunta Regione Marche 1233/2022).

Per la determinazione dei corrispettivi si consultino:

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino
- Delibera Giunta Regione Marche 973/2013
- Delibera Giunta Regione Marche 1233 del 3/10/2022 “L.R. 45/1998 – D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. – Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all'incremento generale dell'inflazione”
- Contratto di Servizio Repertorio N. 39085 del 28/09/2017
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto “L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 L.R. 45/1998 - attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, del Regolamento CE 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. N. 4/2022.

## SEZIONE E - ANDAMENTO ECONOMICO

Dall'esame del Piano Economico Finanziario, così come meglio relazionato nella relazione allegata deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 si da atto che:

- le compensazioni a copertura degli obblighi di servizio pubblico nel PEF allegato al CdS sono tali da escludere ex ante situazioni di sovra compensazione e sotto compensazione;
- il Piano Economico---Finanziario evidenzia condizioni di sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati
- il Piano Economico---Finanziario (PEF) si sviluppa, tenendo conto di un miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza.

## SEZIONE F - QUALITÀ DEL SERVIZIO

E' prevista la modalità di rendicontazione del servizio ai sensi dell'art. 27, L.R. 45/1998

Il sistema di monitoraggio previsto dal contratto prevede un monitoraggio rispetto a: Regolarità del servizio - Pulizia dei mezzi (interna ed esterna) - Qualità dell'informazione all'utenza con controllo adeguamento dei contenuti del sito internet aziendale- Operatività dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP) – valutazione degli Sportelli informativi - Informazioni a bordo dei mezzi - Informazioni a terra – Comfort di viaggio - Dispositivi per viaggiatori diversamente abili - Eco compatibilità e sicurezza dei mezzi ( n. veicoli nuovi con standard "Euro" più avanzato presente sul mercato-n. sinistri /100.000 vetture\*km) -Diffusione delle biglietterie e rivendite autorizzate.

I risultati raggiunti in termini di Qualità del Servizio per l'anno 2022 sono ricapitolati nella rendicontazione trasmessa ai sensi dell'art.21 del Capitolato d'Oneri, agli atti prot 0118517 del 01/12/2023 e nella relazione trasmessa alla Regione Marche dal Comune di Fano con nota prot. 119151 del 04/12/2023.

## SEZIONE G - OBBLIGHI CONTRATTUALI

- Contratto di Servizio Rep. n. 10804 del 18 agosto 2007 dalla Provincia di Pesaro e Urbino avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della rete extraurbana della Provincia di Pesaro e Urbino dei Comuni di Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone e Orciano di Pesaro, dal 01/07/2007 al 30/06/2013 prorogato fino al 2017 con leggi regionali e relativi allegati
- Contratto di Servizio Rep. 39085 del 28.09.2017 importo contrattuale pari ad € 1.249.279,82 escluso iva, per km totali 736.398,00 così come previsto con il programma di esercizio approvato – corrispettivo chilometrico per l'anno 2022 pari ad 1,71 €/km - proroga contratto fino al 30/06/2026
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 533 del 29.12.2022 avente per oggetto "L.R. 45/1998 - Attuazione del comma 5-bis dell'art. 24 del d.l. n. 4/2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano- ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007
- Deliberazione della Giunta Comunale N. 125 del 30/03/2023 L.R. 45/1998 - attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 533 del 29.12.2022, proroga del contratto di servizio di trasporto pubblico locale urbano per il comune di Fano ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, del Regolamento CE 1370/2007 e in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis del D.L. N. 4/2022;
- Determina n. 751 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Proroga del contratto rep. 39085 del 28.09.2017 per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale urbano del comune di Fano - periodo 01.04.2023-30.06.2026 - approvazione bozza di contratto - accertamento e imputazione e impegno di spesa";

## **RICOGNIZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DEL COMUNE DI FANO**

### **Impianti sportivi**

Nell'ambito degli impianti sportivi a rilevanza economica a gestione "esternalizzata", rientra il nuovo Centro Natatorio sito in Fano, Via Inghilterra n.1 (prima Strada San Michele).

Di seguito si riporta l'analisi della gestione sopra citata.

### **NUOVO CENTRO NATATORIO**

#### **Informazioni di sintesi e contesto di riferimento**

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione dell'impianto natatorio sito in Fano, Strada San Michele, con opere di completamento, miglioria ed efficientamento.
Ente concedente	Comune di Fano
Tipologia di affidamento	Concessione del servizio a seguito di project financing ex art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016.
Modalità di affidamento	Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 (determinazione a contrarre n.1616 del 28/06/2023 del Dirigente del Settore I Risorse Umane e Tecnologiche; determinazione n.1622 del 29/06/2023 della Dirigente U.O. Appalti e Contratti/CUC di approvazione degli atti di gara).
Criterio di selezione delle offerte	Offerta economicamente più vantaggiosa
Atto di aggiudicazione	D.D. n.2054 del 18/08/2023 D.D. n.2247 del 14/09/2023 della Dirigente della CUC del Comune di Fano; D.D. n.2055 del 18/08/2023 del Dirigente Risorse Umane e Tecnologiche
Concessionario	RTI: POOL 4.0 S.r.l., con sede legale in Cento (FE), viale Loris Bulgarelli n.7 (C.F./P.IVA 02612640397), in qualità di capogruppo, e A.S.D. FANUM FORTUNAE NUOTO, con sede legale in Fano (PU), via dell'Abbazia n.7/1 (C.F. 01445840414), in qualità di mandante.
Durata dell'affidamento	15 anni a decorre dal verbale di consegna e avvio gestione del 14/02/2024 (prot. n.15242/2024) e tanti mesi per arrivare alla conclusione della stagione sportiva.
Valore complessivo della concessione	In base al PEF presentato in sede di gara, il valore della concessione, per l'intero periodo di riferimento, è di € 11.138.659,89 al netto di IVA, pari alla sommatoria di tutti i ricavi rivalutati previsti dal PEF a favore del concessionario, rapportato ad una durata di quindici anni, in conformità a quanto previsto dall'art. 167 del D.Lgs n.50/2016. A tale valore si aggiungono le opere di completamento, miglioria ed efficientamento per un importo di gara € 416.149,00 al netto di IVA.
Elementi economici	Il corrispettivo spettante al Concessionario, per tutto il periodo della concessione, è rappresentato dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio affidato in concessione e, quindi, di incassare ogni provento derivante dalla gestione del medesimo servizio. Non vi sono oneri diretti a carico del bilancio comunale relativi ai costi di gestione, manutenzione ordinaria (fabbricato ed impiantistica) e straordinaria (solo per la componente impiantistica) ed esercizio degli impianti in quanto sono sopportati dal concessionario per l'intera durata della concessione; tale assetto viene garantito da una situazione di equilibrio economico-finanziario tale per cui non è prevista l'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale di alcun contributo pubblico a favore del concessionario né l'introito di alcun canone di gestione.
Tariffe	Tutti i proventi derivanti dall'introito delle tariffe per l'utilizzo delle strutture

	<p>spettano al concessionario. Le tariffe convenzionate da praticarsi da parte del Concessionario sono quelle indicate nell'ambito dell'offerta di gara.</p> <p>Le tariffe saranno soggette ad aggiornamento nel caso di variazione dell'aliquota IVA in esse inclusa e, in ogni caso, a rivalutazione annuale secondo gli indici di aumento dei prezzi al consumo di operai ed impiegati pubblicati dell'ISTAT, con decorrenza dal secondo anno di durata della Concessione e con parametro di riferimento l'indice ISTAT F.O.I. del mese di sottoscrizione della Convenzione, ferma restando la facoltà del Concessionario di procedere ad un arrotondamento della tariffa così rivalutata fino ad un massimo di 0,10 € superiore. Rimane ferma la facoltà del Concessionario di proporre eventuali modificazioni delle tariffe come sopra determinate. Il Concedente, tramite la Direzione competente, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione da parte del Concessionario, procederà all'accettazione di eventuali proposte di variazione delle tariffe o motivare il proprio eventuale dissenso, tenuto comunque conto dell'obiettivo di garantire l'Equilibrio Economico Finanziario degli investimenti e della connessa gestione.</p> <p>Le tariffe non amministrate potranno essere liberamente stabilite dal Concessionario fermo restando che, in ogni caso, quest'ultimo potrà organizzare e/o promuovere presso l'Impianto Natatorio attività ulteriori e diverse da quelle con tariffe convenzionate, comunque compatibilmente con la destinazione dell'Impianto Natatorio stesso, con facoltà di determinarne liberamente le relative tariffe e/o prezzi.</p>
Ulteriori atti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deliberazione di Giunta comunale n.266 del 20/06/2023 di approvazione della proposta di project financing presentata ai sensi dell'art.183, comma 15 D.Lgs. n.50/2016 conferendo alla stessa il "pubblico interesse";</li> <li>- Deliberazione del Consiglio Comunale n.103 del 27/06/2023 di modifica al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, approvato con Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 13/03/2023, inserendo il "project financing ad iniziativa privata ai sensi dell'art.183, comma 15, D.Lgs. n.50/2016 per la gestione in concessione dell'impianto natatorio in Strada San Michele con opere di completamento, miglioria ed efficientamento" contraddistinto dal codice CUI:S00127440410202200055, CPV 92610000-0: Servizi di gestione di impianti sportivi;</li> <li>- Determinazione n.1529 del 19/06/2023 del Dirigente del Settore I Risorse Umane e tecnologiche di conclusione, con esito positivo, del procedimento sulla valutazione della fattibilità della proposta di project financing;</li> </ul>

### **Caratteristiche del servizio di gestione**

Il Centro natatorio si connota per :

1) una parte sportiva articolata in:

- area di ingresso con servizi igienici per la zona spettatori (n.2 bagni accessibili a utenti diversamente abili) e locali per segreteria;
- area bar comprensivo di locale per preparazioni, spogliatoi, servizi per il personale, una dispensa e un ripostiglio;
- una vasca ad otto corsie di dimensione interna di 21,00 x 25,00 ml (mq. 525,00);
- una vasca di dimensione 96,00 mq per acquagym, avviamento al nuoto e altre attività motorie;
- una vasca di dimensione di 40 mq per bambini;
- una tribuna per spettatori con capienza di 428 posti a sedere (di cui n.2 posti riservati a disabili motori);
- un locale infermeria;
- un locale deposito/magazzino;
- spogliatoi utenti piscina distinti in spogliatoio uomini, donne, bambini, bambine, istruttori e istruttrici, ciascuno dotato di docce e servizi igienici;

2) area recupero e rieducazione funzionale, articolata in:



- area di ingresso con spogliatoio e servizi igienici;
- un locale per visite mediche con relativi servizi igienici;
- due ripostigli;
- due sale per trattamenti riabilitativi;
- spogliatoio uomini e spogliatoio donne, ciascuno dotato di docce e servizi igienici;
- un locale palestra per attività motoria-riabilitativa;
- una sala vasca per attività riabilitativa.

All'interno dell'area sportiva, si prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- nuoto libero;
- corsi di nuoto per bambini, ragazzi, adulti, terza età;
- ginnastica in acqua;
- ginnastica rieducativa;
- attività di nuoto agonistica e pre-agonistica;
- nuoto pinnato;
- nuoto artistico;
- acquagym e pallanuoto;
- ginnastica pre-parto in acqua;
- attività acquatica e natatoria per bambini fino ai 3 anni;
- corso apnea;
- corso subacquea.

All'interno della seconda area, si prevede lo svolgimento di attività di prevenzione e rieducazione funzionale, che comprende trattamenti terapeutici e riabilitativi complementari e sinergici, anche post-chirurgici e post-traumatici, quali: trattamenti fisioterapici manuali e strumentali, programmi di esercizio terapeutico e rieducazione funzionale a secco in palestra riabilitativa attrezzata, e in acqua (idrochinesiterapia).

Il Centro natatorio è fruibile con i seguenti orari:

#### ☐ Ore settimanali minime di apertura

GIORNI	PERIODO 01/09 - 30/06	chiusura	ore inv	PERIODO 01/07 - 15/08	chiusura	ore est
Lunedì	9:00	21:00	12	15:00	21:30	6,5
Martedì	7:00	21:00	14	15:00	21:30	6,5
Mercoledì	9:00	21:00	12	15:00	21:30	6,5
Giovedì	7:00	21:00	14	15:00	21:30	6,5
Venerdì	9:00	21:00	12	15:00	21:30	6,5
Sabato	7:00	19:00	12	15:00	21:30	6,5
Domenica	9:00	13:00	4	0:00	0:00	0
TOTALE			80			39

Fanno eccezione aperture straordinarie in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi / spettacoli ospitati nel Centro Natatorio (p.e. partite o manifestazioni, Tornei, ecc.)

Nel periodo estivo (1 Luglio – 15 Agosto) le ore di apertura potranno subire riduzioni, soprattutto in orario mattutino, secondo un quadro orario che verrà inviato all'Amministrazione Comunale entro il 31 maggio di ogni anno; inoltre, nel mese di Agosto per almeno 3 settimane il centro si fermerà per consentire le manutenzioni alle vasche ed agli impianti.

#### **Tariffe amministrate finali**

Sulla base di quanto proposto in sede di offerta economica, le tariffe amministrate sono le seguenti:

	Tariffe amministrate	Prezzo (IVA inclusa)
a)	Ingresso per soggetti con disabilità 100% gratuito, con accompagnatore ridotto	
b)	Ingresso intero	€ 8,50

c)	Ingresso ridotto	€ 7,65
d)	Abbonamento 10 ingressi intero	€ 76,50
e)	Abbonamento 10 ingressi ridotto	€ 68,00
f)	Abbonamento 5 ingressi intero	€ 40,80
g)	Abbonamento 5 ingressi ridotto	€ 32,30
h)	Abbonamento mensile intero	€ 76,50
i)	Abbonamento mensile ridotto	€ 68,00
l)	Affitto orario corsia senza A.B. fino ore 14,00 e dopo ore 21,00	€ 25,50
m)	Affitto orario corsia senza A.B. tra ore 14,00 e ore 21,00	€ 38,25
n)	Costo max lezione corso ragazzi under 14	€ 8,08
o)	Costo max lezione corso Over 65	€ 7,65
Utenti con disabilità 100% con accompagnatore con riferimento alle tariffe di cui alle lett. l), m), n), o)		Sconto 20% sulla rispettiva tariffa di riferimento
Utenti con disabilità ai sensi dell'art.1 della Legge n.68/1999 (senza accompagnatore) con riferimento alle tariffe di cui alle lett. l), m), n), o)		Sconto 15% sulla rispettiva tariffa di riferimento
Ragazzi under 14 ISEE inferiore ad € 12.170,86 con riferimento alla tariffa di cui alla lett. n)		Sconto 10% sulla rispettiva tariffa di riferimento
Forze Armate, Forze di Polizia, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Protezione civile con riferimento alle tariffe di cui alle lett. b), d), f), h)		Sconto 10% sulla rispettiva tariffa di riferimento

### Investimenti

La concessione prevede opere di completamento, miglioria ed efficientamento quali:

- nuova Pompa di Calore, condizionamento e riscaldamento da 80 kWt;
- nuovo impianto FV da 70 kWe;
- nuovo telo isotermico per copertura vasche;
- sistemazione esterne con ripristino della parte arborea e con costruzione di nuovi viali di passaggio pedonale con illuminazione di sicurezza;
- ausili per i disabili (un sistema di sollevamento per persone con scarsa capacità di deambulazione. Tale presidio a servizio degli operatori permetterà di trasportare gli utenti con scarsa capacità motoria e calarli, nonché riprenderli dalle vasche per le terapie riabilitative);
- sistema di gestione e controllo della qualità dell'acqua (sostituire ed integrare il sistema di controllo della qualità dell'acqua con un sistema elettronico che permette di avere il monitoraggio in continuo della qualità dell'acqua).

Il valore dell'investimento al netto di IVA è il seguente:

<i>Costi di Investimento non rivalutati</i>	<b>Totali</b>
Integrazione pompa di calore	€ 116.856
Impianto FV di 70,2 KWP	€ 93.984
Coibentazione vasche con coperture isoterliche	€ 40.000
Sistemazioni giardino	€ 60.000
Ausili per la movimentazione di disabile	€ 8.800
Sistemi di controllo gestione della qualità dell'acqua	€ 55.800
Spese tecniche di progettazione (6%)	€ 22.526
Spese tecniche DL (5%)	€ 15.018
Spese di connessione impianto fotovoltaico	€ 3.165
<b>Costo totale investimento</b>	<b>€ 416.149</b>